



CITTÀ DI CARPI

**BILANCIO DI PREVISIONE
2024 – 2026**

Allegato C - NOTA INTEGRATIVA

**Nota integrativa al Bilancio di Previsione
(Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011)**

INDICE

INDICE	2
PREMESSA.....	3
1. EQUILIBRI DI BILANCIO	4
1.1. L'equilibrio generale	4
1.2. L'equilibrio di parte corrente	6
1.3. L'equilibrio di parte capitale	8
2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI	9
2.1. LE ENTRATE COMUNALI	10
2.1.1 Entrate correnti	10
2.1.1.1 Entrate tributarie	11
2.1.1.2 Entrate da trasferimenti correnti	26
2.1.1.3 Entrate extratributarie	32
2.1.2 Spese correnti	36
2.1.2.1 Analisi della spesa per macroaggregati	39
2.1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	43
2.1.2.3 Fondo di riserva	46
2.1.2.4 Altri accantonamenti diversi dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	47
2.1.3 Entrate e spese non ricorrenti	48
3. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	49
4. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	52
5. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI	54
6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE.....	67
7. ELENCO DELLE GARANZIE FIDEJUSSORIE.....	67
8. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	68
9. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ALTRI ENTI.....	69
10. ALTRE INFORMAZIONI	71
10.1. Pareggio di bilancio	71
10.2. Programma degli incarichi di collaborazione autonoma	71
10.3. PNRR.....	72

PREMESSA

Il presente documento costituisce la nota integrativa al bilancio di previsione introdotta dal D.Lgs. 118/2011.

L'articolo 11, comma 5 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che disciplina i contenuti della nota integrativa prevede che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indichi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;*
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;*
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;*
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;*
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.*

La colonna relativa a "Residui presunti al termine dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio" è calcolata al 09/11/2023 mentre le "Previsioni definitive dell'anno precedente quello in cui si riferisce il bilancio riportati nel Bilancio di Previsione 2024-2026 è calcolata alla data del 30/10/2023 (data dell'ultima variazione di bilancio approvata).

1. EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio armonizzato sono:

- l'equilibrio generale
- l'equilibrio della parte corrente
- l'equilibrio della parte in conto capitale
- il pareggio finanziario tra entrate finali e spese finali
- il fondo di cassa finale non negativo.

1.1. L'equilibrio generale

Come previsto dall'art 162 c. 6, del D.Lgs. 267/2000 "Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo", ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

La tabella riportata di seguito reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di competenza e di cassa classificata per titoli, ed è costituito da un prospetto a sezioni divise nel quale sono indicate:

- a. per le entrate gli importi di ciascun titolo, il totale delle entrate finali (costituito dalla somma dei primi 5 titoli), il totale delle entrate (costituito dalla somma di tutti i titoli delle entrate) e il totale complessivo delle entrate (il totale complessivo delle entrate di cassa e' costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo di cassa, il totale complessivo delle entrate di competenza è costituito dalla somma del totale delle entrate con il fondo pluriennale vincolato e l'utilizzo del risultato di amministrazione);
- b. per le spese gli importi di ciascun titolo di spesa, il totale delle spese finali (costituito dalla somma dei primi tre titoli delle spese), il totale delle spese (costituito dalla somma di tutti i titoli delle spese) e il totale complessivo delle spese (il totale complessivo di cassa e' sempre uguale al totale delle spese, mentre il totale complessivo di competenza e' costituito dalla somma del totale di spesa con l'eventuale disavanzo di amministrazione riportato in bilancio per la copertura).

L'equilibrio generale di bilancio 2024-2026 per l'annualità 2024 è garantito applicando una quota di avanzo di amministrazione vincolato per complessivi Euro 2.458.098,70 ed in particolare:

- Euro 1.116.393,00 a spese correnti (di cui Euro 20.393,00 di avanzo presunto accantonato ed Euro 1.096.000,00 di avanzo presunto vincolato);
- Euro 1.341.705,70 a spese di investimento (avanzo presunto vincolato).

ENTRATE	Cassa 2024	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fondo di cassa presunto al 01/01/2024	37.875.296,02	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	2.458.098,70	-	-
Fondo pluriennale vincolato di entrata	-	8.651.749,75	466.634,00	-
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.159.366,03	42.527.881,00	43.267.527,00	43.372.876,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.059.088,72	2.664.831,27	2.578.381,27	2.386.521,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.683.869,53	9.311.821,30	9.706.945,86	9.656.945,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.927.443,01	23.853.311,63	9.238.970,00	14.180.216,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziari	4.161.819,17	3.550.675,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Totale entrate finali.....	71.991.586,46	81.908.520,20	66.991.824,13	71.796.559,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.550.675,00	3.550.675,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.981.564,71	7.917.000,00	7.927.000,00	7.927.000,00
Totale titoli.....	82.523.826,17	93.376.195,20	77.118.824,13	81.923.559,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	120.399.122,19	104.486.043,65	77.585.458,13	81.923.559,13
SPESE				
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	55.943.035,79	54.714.187,44	54.817.810,13	55.038.598,13
- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Titolo 2- Spese in conto capitale	44.581.139,14	36.582.396,21	10.995.604,00	15.470.216,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	-	466.634,00	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.550.675,00	3.550.675,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Totale spese finali.....	104.074.849,93	94.847.258,65	68.013.414,13	72.708.814,13
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.721.785,00	1.721.785,00	1.645.044,00	1.287.745,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	7.583.375,21	7.917.000,00	7.927.000,00	7.927.000,00
Totale titoli.....	113.380.010,14	104.486.043,65	77.585.458,13	81.923.559,13
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	113.380.010,14	104.486.043,65	77.585.458,13	81.923.559,13
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	7.019.112,05			

1.2. L'equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che: "le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziaria ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ENTRATE					
FPV di parte corrente	(+)	977.975,71	15.045,87		
Titolo 1-2-3 Entrate correnti (Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa - Trasferimenti correnti - Extratributarie)	(+)	56.405.497,96	54.504.533,57	55.552.854,13	55.416.343,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	(+)	881.601,11	1.116.393,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (*)	(-)	-		-	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	300.000,00	800.000,00	910.000,00	910.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-		-	
TOTALE ENTRATE		58.565.074,78	56.435.972,44	56.462.854,13	56.326.343,13
SPESE					
Titolo 1- Spese correnti di cui	(-)	56.742.720,78	54.714.187,44	54.817.810,13	55.038.598,13
- Fondo pluriennale vincolato		15.045,87	-	-	-
- Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.954.192,64	1.908.200,00	2.072.900,00	2.072.900,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	(-)	1.822.354,00	1.721.785,00	1.645.044,00	1.287.745,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
TOTALE SPESE		58.565.074,78	56.435.972,44	56.462.854,13	56.326.343,13
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		-	-	-	-

L'avanzo utilizzato di parte corrente pari a € 1.116.393,00 è destinato al finanziamento di:

- Euro 20.393,00 (avanzo accantonato) a finanziamento dello stanziamento relativo all'indennità di fine mandato del sindaco;
- Euro 29.000,00 (avanzo vincolato da trasferimenti) a finanziamento delle spese relative alle politiche giovanili;
- Euro 567.000,00 (avanzo vincolato, altri vincoli) a copertura parziale dello stanziamento 2024 fondo crediti di dubbia esigibilità. Si tratta di un vincolo attribuito in sede di rendiconto 2022 (Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 20/04/2023) conseguente ad una quota di fondo non più necessaria a protezione dei crediti relativi all'annualità 2021 e precedenti.
- spese previste nell'esercizio 2024 finanziate con avanzo vincolato, altri vincoli (vincoli presenti nel rendiconto 2022 e non utilizzati nel corso dell'esercizio 2023):
 - Euro 300.000,00 per i maggiori costi dovuti ai rincari energetici;
 - Euro 200.000,00 per l'accantonamento relativo agli oneri per il rinnovo del CCNL 2022-2024.

L'articolo 1, comma 460 della Legge 232/2016 dispone che, a partire dal 1° gennaio 2018, gli **oneri di urbanizzazione** sono vincolati esclusivamente per determinate tipologie di interventi, tra cui la realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. In applicazione delle suddette regole per l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, l'ente utilizza complessivi **euro 800.000,00 per il 2024 - euro 910.000,00 per ciascun anno del biennio 2025-2026** per finanziare le seguenti manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria:

	2024	2025	2026
Interventi al verde pubblico			
<i>Acquisti di materiale in economia, manutenzioni e noleggi - Stanziamenti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	709.000	804.700	804.700
Fognature			
<i>Manutenzioni - Stanziamenti previsti alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 4 Servizio idrico integrato</i>	21.000	24.300	24.300
Illuminazione pubblica			
<i>Acquisti di materiale in economia e manutenzioni ordinarie - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 5 Viabilità ed infrastrutture</i>	70.000	81.000	81.000
TOTALE	800.000	910.000	910.000

L'articolo 7, comma 7 del D.Lgs. 285/1992 dispone che i **proventi dei parcheggi a pagamento** sono destinati a specifiche spese, tra cui gestione dei parcheggi ed interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana. Tali entrate sono così previste:

	2024	2025	2026
Proventi da parcometri	360.000	360.000	360.000
<i>destinate alle seguenti spese:</i>			
Spese per il servizio di manutenzione e raccolta monete dei parcometri installati nella città - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 5 Viabilità ed infrastrutture	60.000	60.000	60.000
Spese per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per il miglioramento della mobilità urbana - Stanziamenti previsti alla Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 2 Trasporto pubblico locale	300.000	300.000	300.000

L'Ente anche per il triennio 2024-2026 non ha previsto l'utilizzo di **proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali** per finanziare le quote di capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari, possibilità prevista dal comma 866 dell'art. 1 della Legge 205/2017.

1.3. L'equilibrio di parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ENTRATE					
Avanzo di amministrazione	(+)	7.966.429,78	1.341.705,70	-	-
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	28.788.623,78	8.636.703,88	466.634,00	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	65.894.382,28	23.853.311,63	9.238.970,00	14.180.216,00
Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	5.060.000,00	3.550.675,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	(+)	5.060.000,00	3.550.675,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	300.000,00	800.000,00	910.000,00	910.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (*)	(+)	-			
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-			
TOTALE ENTRATE		112.469.435,84	40.133.071,21	13.195.604,00	17.670.216,00
SPESE					
Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui:	(-)	107.409.435,84	36.582.396,21	10.995.604,00	15.470.216,00
- Fondo pluriennale vincolato		8.636.703,88	466.634,00	-	-
Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	5.060.000,00	3.550.675,00	2.200.000,00	2.200.000,00
TOTALE SPESE		112.469.435,84	40.133.071,21	13.195.604,00	17.670.216,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-	-

2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio 2024-2026, distintamente per la parte entrata e la parte spesa.

- 1) Entrate tributarie – Le previsioni sono state formulate sulla base dei seguenti elementi:
 - a. Aliquote IMU e IRPEF vigenti nel 2023
 - b. Base imponibile del tributo;
 - c. Trend delle riscossioni;
 - d. Previsioni di attività di recupero evasione;
- 2) Entrate extratributarie - Analizzate sulla base dell'andamento dell'erogazione dei servizi e sul trend delle riscossioni;
- 3) Spesa del personale – Riferimento alla spesa storica dei contratti in essere prevedendo l'incremento per il rinnovo dei contratti nei fondi accantonati. Viene previsto il finanziamento delle nuove assunzioni come da piano triennale delle assunzioni vigente;
- 4) Utenze - Le previsioni sono state costruite tenendo conto del trend attuale dei prezzi di riferimento per i contratti energetici e dell'evoluzione del mercato riportata dal Gestore dei Mercati Energetici (GME).
- 5) Trasferimenti all'Unione delle Terre d'Argine – inseriti i trasferimenti che ha stanziato l'Unione in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026.
- 6) Altre spese correnti - Previsioni effettuate tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, da quelle previste nel piano degli acquisti. Il resto delle spese sono state previste tenendo conto degli obiettivi indicati nel DUP e nella relativa nota di aggiornamento.

2.1. LE ENTRATE COMUNALI

Si riportano di seguito le previsioni di competenza per il triennio 2024-2026 confrontate con il rendiconto 2022 e la previsione iniziale e assestata 2023:

ENTRATE	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fondo pluriennale vincolato di entrata	17.115.313,18	29.766.599,49	29.766.599,49	8.651.749,75	466.634,00	-
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.640.386,44	42.026.986,00	41.714.418,59	42.527.881,00	43.267.527,00	43.372.876,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.159.102,35	4.389.402,62	5.301.979,04	2.664.831,27	2.578.381,27	2.386.521,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.898.779,66	10.201.821,88	9.389.100,33	9.311.821,30	9.706.945,86	9.656.945,86
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.935.285,48	63.359.332,41	65.894.382,28	23.853.311,63	9.238.970,00	14.180.216,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziari	7.000.000,00	3.500.000,00	5.060.000,00	3.550.675,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	7.000.000,00	3.500.000,00	5.060.000,00	3.550.675,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.205.237,06	7.762.000,00	8.012.000,00	7.917.000,00	7.927.000,00	7.927.000,00
Avanzo di amministrazione applicato	12.260.539,96	5.432.911,90	8.848.030,89	2.458.098,70	-	-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	114.214.644,13	169.939.054,30	179.046.510,62	104.486.043,65	77.585.458,13	81.923.559,13

2.1.1 Entrate correnti

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

ENTRATE CORRENTI	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Assestato 2023	Previsione 2024	Scostamento Prev.2024 / Ass.2023	Previsione 2025	Previsione 2026
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.640.386	42.026.986	41.714.419	42.527.881	813.462	43.267.527	43.372.876
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.159.102	4.389.403	5.301.979	2.664.831	- 2.637.148	2.578.381	2.386.521
Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.898.780	10.201.822	9.389.100	9.311.821	- 77.279	9.706.946	9.656.946
TOTALE	53.698.268	56.618.211	56.405.498	54.504.534	- 1.900.964	55.552.854	55.416.343

2.1.1.1 Entrate tributarie

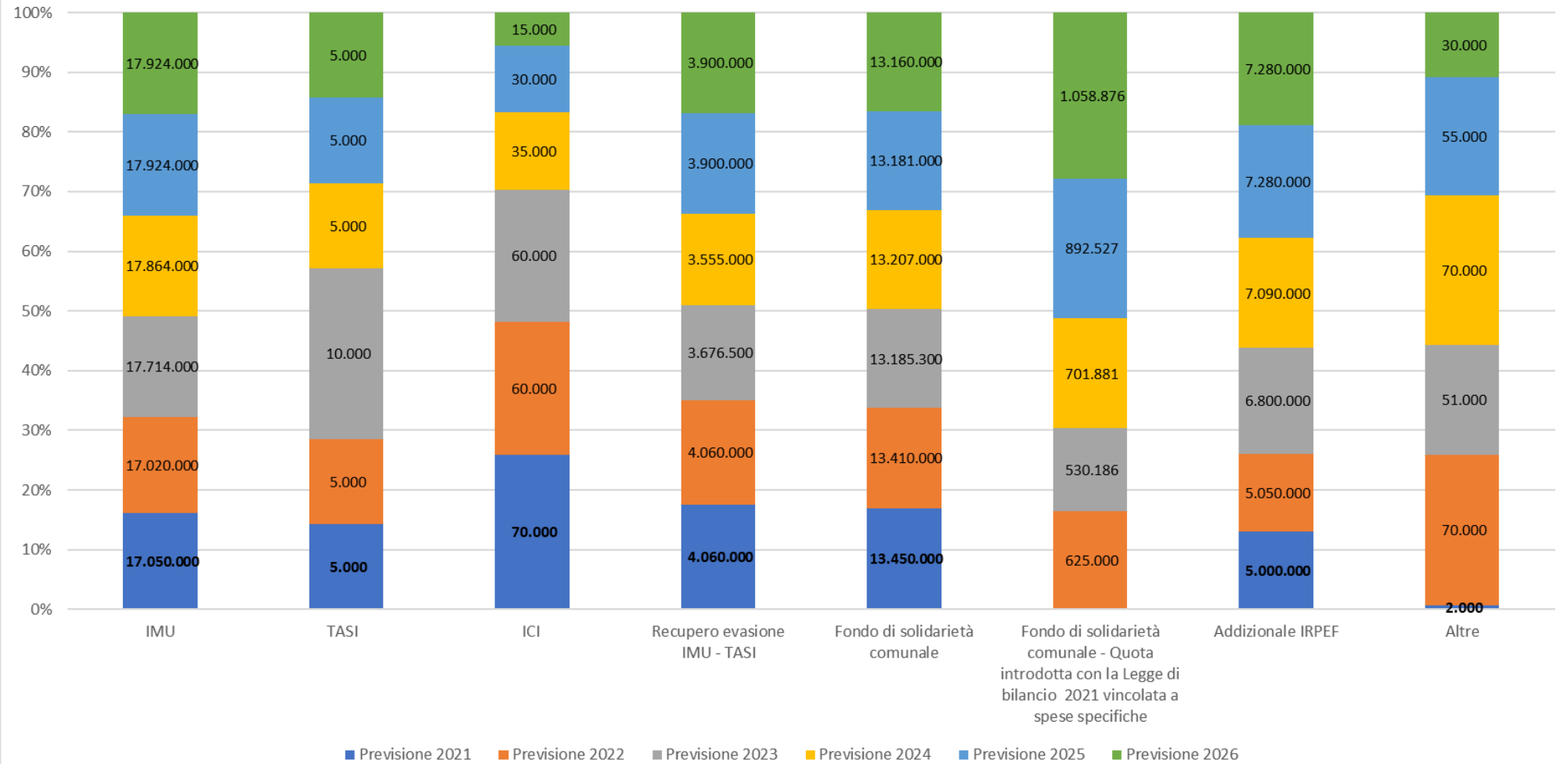
Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Nella tabella che segue si dà conto della composizione delle entrate tributarie dell'Ente confrontate con i dati dell'anno precedente:

DESCRIZIONE	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Assestato 2023	Previsione 2024	Scostamento Prev.2024 / Ass.2023	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU ⁽¹⁾ ⁽²⁾	17.179.642	17.714.000	17.664.000	17.864.000	200.000	17.924.000	17.924.000
TASI ⁽¹⁾	13.144	10.000	5.000	5.000	-	5.000	5.000
ICI ⁽¹⁾	98.089	60.000	40.000	35.000	- 5.000	30.000	15.000
Recupero evasione IMU - TASI	2.861.238	3.676.500	3.405.000	3.555.000	150.000	3.900.000	3.900.000
Fondo di solidarietà comunale	13.342.281	13.185.300	13.175.233	13.207.000	31.767	13.181.000	13.160.000
Fondo di solidarietà comunale - Quota introdotta con la Legge di bilancio 2021 vincolata a spese specifiche ⁽³⁾	446.230	530.186	530.186	701.881	171.695	892.527	1.058.876
Addizionale IRPEF	5.579.575	6.800.000	6.800.000	7.090.000	290.000	7.280.000	7.280.000
Altre ⁽⁴⁾	120.188	51.000	95.000	70.000	- 25.000	55.000	30.000
TOTALE TITOLO I	39.640.386	42.026.986	41.714.419	42.527.881	813.462	43.267.527	43.372.876

- (1) Gettito di competenza, incassi anni precedenti (sopravvenienze attive) e violazioni anni precedenti accertati per cassa (2020 per il triennio 2024-2026 - 2019 per il 2023 - 2018 per il 2022).
- (2) Al momento non è prevista nel 2024 l'esenzione riconosciuta da norme statali dell'IMU per gli immobili inagibili a seguito del sisma 2012; pertanto la previsione di entrata tiene conto dell'incremento di gettito per effetto della mancata esenzione.
- (3) Le spese a cui è destinato il Fondo di Solidarietà Comunale sono lo sviluppo dei servizi sociali e il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili.
- (4) Le "Altre" si riferiscono a riscossioni coattive per cassa di entrate tributarie ormai abolite o non presenti più in bilancio; sono presenti in particolare riscossioni coattive per cassa da imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni (diventati dal 2021 canone unico patrimoniale, pertanto entrata extratributaria) e da TARES/TARI.

Trend entrate tributarie in fase di previsione



Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

La previsione delle entrate di natura tributaria tiene conto dell'impianto della fiscalità locale.

I principali tributi locali si basano, quindi, sull'IMU a cui si affianca l'Addizionale Comunale IRPEF e il recupero evasione IMU-TASI (l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni sono confluiti dal 2021 nel "Canone Unico Patrimoniale" introdotto dalla Legge di Bilancio 2020).

Di seguito si fornisce un quadro dell'attuale composizione dei tributi del Comune di Carpi e le vigenti aliquote.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU

Il comma 738 della Legge di Bilancio 2020 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale.

Il presupposto d'imposta (comma 740) è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. La norma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta. I soggetti passivi (comma 743) sono i possessori di immobili, ovvero i proprietari e i titolari di altri diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie. Viene inoltre precisato che è soggetto passivo:

- a) il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice, che costituisce anche diritto di abitazione al genitore affidatario dei figli.
- b) il concessionario in caso di concessione di aree demaniali;
- c) in caso di locazione finanziaria, il locatario dalla data della stipula del contratto e per tutta la sua durata.

La base imponibile degli immobili resta immutata rispetto alla precedente disciplina IMU di cui al D.L. 201/2011.

Restano confermate le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per:

- a) i fabbricati di interesse storico o artistico,
- b) i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati
- c) le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle "di lusso", concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.

Con riferimento alle *abitazioni principali di "lusso"* viene prevista l'aliquota base nella misura dello 0,5 per cento. La norma permette ora anche la riduzione dell'aliquota "fino all'azzeramento", concedendo espressamente un potere diretto di esenzione. Inoltre, il Comune può agire in aumento solo per 0,1 punti percentuali, cioè fino ad una misura massima di aliquota dello 0,6 per cento, uguale a quella vigente in regime IMU-TASI.

Con riferimento ai *fabbricati rurali strumentali all'attività agricola* l'aliquota di base è pari allo 0,1 per cento. I Comuni possono solo diminuirla fino all'azzeramento. Per il Comune di Carpi nel

previgente regime impositivo tali fabbricati erano soggetti a TASI con aliquota dello 0,1 per cento.

Con riferimento ai cd. "*beni merce*" l'aliquota di base è pari allo 0,1 per cento con facoltà di aumento fino allo 0,25 per cento o diminuzione fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

Con riferimento ai *terreni agricoli*, l'aliquota di base è pari allo 0,76 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Restano ferme le disposizioni previste per terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP iscritti alla previdenza agricola.

Con riferimento agli *immobili ad uso produttivo di categoria D*, l'aliquota base è fissata allo 0,86 per cento. Restano ferme sia la riserva allo Stato corrispondente all'aliquota dello 0,76 per cento (non modificabile localmente), sia il limite massimo entro il quale i Comuni possono aumentare l'aliquota (1,06 per cento).

Con riferimento *a tutti gli altri immobili* diversi dall'abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate è prevista un'aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

È confermata la riduzione al 75 per cento dell'imposta dovuta applicando l'aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato introdotta dalla Legge 208/2015.

La Legge di Bilancio 2020 con riferimento all'unificazione di IMU-TASI ha introdotto una nuova disciplina delle diversificazioni delle aliquote che i Comuni possono adottare. A decorrere dal 2021, infatti, in deroga alla manovrabilità dell'imposta concessa ai sensi dell'art 52 del d.lgs. 446/1997, i Comuni avrebbero potuto diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef e del Ministero dell'innovazione tecnologica. Questa innovazione risponde ad esigenze di semplificazione e di maggior fruibilità da parte dei contribuenti e degli intermediari fiscali delle informazioni relative alle discipline del prelievo adottate in sede locale.

La Legge di Bilancio inoltre al comma 757 ha previsto l'obbligo dei Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote mediante l'accesso all'applicazione disponibile sul portale del Federalismo fiscale, anche nel caso in cui il Comune non intenda adottare aliquote differenziate rispetto alle misure di riferimento. Mediante l'accesso all'applicazione, il Comune avrà la possibilità di elaborare il prospetto delle aliquote prima della delibera di Consiglio.

Un punto cruciale della riforma è stato quello di rendere il prospetto parte integrante della delibera che, se pubblicata senza lo stesso non produce effetti. Tale prospetto doveva essere approvato da apposito decreto ministeriale entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio.

Il ministero dell'Economia e delle Finanze con risoluzione n° 1/DF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che solo in seguito all'adozione del decreto sarebbe stato obbligatorio redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita

applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante. Tale prospetto – come si illustrerà in seguito – risulta introdotto solo nel 2023 con decreto del 07/07/2023.

La Legge di Bilancio per il 2023 (Legge 29/12/2022 n° 197) con il comma 837 va ad integrare il comma 767 della Legge 160/2019, concernente la pubblicazione e l'efficacia delle aliquote e dei regolamenti comunali per l'applicazione dell'IMU, prevedendo che in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nei termini, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 della Legge 160/2019.

Per l'anno 2023 non risultano riproposti dal legislatore nazionale interventi in materia di tributi locali a sostegno dell'economia connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 che avevano caratterizzato le annualità di imposta 2020, 2021 e 2022.

Con riferimento all'annualità 2023 la Legge di Bilancio ha previsto un'ipotesi di esenzione IMU per gli immobili occupati abusivamente; in particolare il comma 81 della medesima Legge prevede l'esenzione per "gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione".

Il successivo comma 82 della stessa legge prevede uno specifico ristoro a favore dei Comuni; a tal fine viene costituito apposito fondo le cui modalità di accesso alle erogazioni del fondo sono definite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Si segnala inoltre che l'art. 1 comma 768 dalla Legge n° 197/2022 ha prorogato sino al 31 dicembre 2023 l'esenzione IMU prevista per gli immobili inagibili a seguito del sisma di maggio 2012.

Alla data di stesura del presente documento non risulta ufficializzata la proroga dell'esenzione IMU anche per il 2024 prevista per gli immobili inagibili a seguito del sisma 2012.

Nell'anno 2023, il Comune di Carpi è intervenuto nell'ambito del prelievo IMU introducendo o modificando alcune aliquote confermando altresì buona parte dell'impianto fiscale antecedente sostanzialmente invariato dall'anno 2014.

Si riporta di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2014-2023:

Fattispecie	Aliquote IMU - TASI 2014-2015	Aliquote IMU-TASI 2016-19	Aliquote IMU 2020-21	Aliquote IMU 2022	Aliquote IMU 2023
Abitazioni principali diverse da quelle di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,33%	Escluse	Escluse	Escluse	Escluse
Abitazioni principali di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Alloggi locati a persone fisiche con inagibilità abitazione principale dopo sisma 2012	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locati "case nella rete"	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi scambio parenti	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locali con contratti agevolati L.431/98	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Produttivi cat.D1/D7/D8 di proprietà utilizzati direttamente per l'esercizio delle attività	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,90%
Fabbricati cat. C1/C3 di proprietà utilizzati direttamente per l'esercizio delle attività	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati concessi in comodato ad Onlus/Enti del Terzo Settore			0,50%	0,50%	0,50%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00%	0,00%	0,00%	Esente	Esente
A disposizione	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati diversi dalla categoria D concessi gratuitamente in uso —con contratto debitamente registrato — a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19			0,00%	0,00%	-
Fabbricati categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19			0,76%	0,76%	-
Fabbricati (ad eccezione dei fabbricati di categoria catastale D), i terreni agricoli e le aree fabbricabili rientranti nel perimetro interessato dal passaggio della tromba d'aria del 19 settembre 2021 come evidenziati nella planimetria allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26/05/2022				0,00%	-
Fabbricati di categoria catastale D rurali ad uso strumentale all'attività agricola, rientranti nel perimetro interessato dal passaggio della tromba d'aria del 19 settembre 2021 come evidenziati nella planimetria allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26/05/2022				0,00%	-
Fabbricati di categoria catastale D diversi dai fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola, rientranti nel perimetro interessato dal passaggio della tromba d'aria del 19 settembre 2021 come evidenziati nella planimetria allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26/05/2022				0,76%	-
Fabbricati di categoria D1-D7-D8 concessi in locazione successivamente al 31/12/2022 e che risultino sfitti da almeno 12 mesi; la predetta aliquota ridotta spetta nel corso di vigenza del contratto per un periodo massimo di tre anni a decorrere dalla data di locazione dell'immobile a condizione che all'interno dei fabbricati sia esercitata attività di impresa:					0,90%

Fattispecie	Aliquote IMU - TASI 2014-2015	Aliquote IMU-TASI 2016-19	Aliquote IMU 2020-21	Aliquote IMU 2022	Aliquote IMU 2023
Fabbricati di categoria C1-C3 concessi in locazione successivamente al 31/12/2022 e che risultino sfitti da almeno 12 mesi; la predetta aliquota ridotta spetta nel corso di vigenza del contratto per un periodo massimo di tre anni a decorrere dalla data di locazione dell'immobile a condizione che all'interno dei fabbricati sia esercitata attività di impresa:					0,86%
Fabbricati di categoria catastale C/1 e C/3 sfitti intendendosi a tal fine quelli tenuti a disposizione, al cui interno non viene svolta alcuna attività					1,06%
Fabbricati di cat. D (ad eccezione D/10) non utilizzati direttamente dal proprietario o titolare di altro diritto reale di godimento					1,06%
Aliquota ordinaria altri immobili	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%

In data 25/07/2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023 avente ad oggetto "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160."; lo stesso individua le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria e stabilisce le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al dipartimento delle Finanze del relativo prospetto di cui all'art. 1 comma 757 della Legge 160/2019. Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del predetto decreto l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto decorre dall'anno di imposta 2024. La finalità di tale intervento risponde ad esigenze di semplificazione a favore di contribuenti ed intermediari fiscali.

Le fattispecie per le quali risulta possibile definire aliquote di base ai sensi del predetto decreto sono individuate nelle seguenti:

- abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- fabbricati rurali ad uso strumentale;
- fabbricati appartenenti al gruppo catastale D;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili;
- altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D).

Il comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare di cui all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie di cui sopra esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'apposito allegato al decreto.

Nel caso in cui il comune eserciti tale facoltà di differenziazione, deve in ogni caso effettuare la diversificazione nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

In data 21/09/2023 è stata resa disponibile, all'interno dell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, l'applicazione informatica "Gestione IMU" attraverso la quale i comuni hanno la possibilità individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU nonché elaborare e trasmettere il relativo Prospetto.

In ordine alla tempistica dell'attivazione delle funzionalità della predetta applicazione informatica, si evidenzia che:

- fino al mese di ottobre 2023, i comuni hanno potuto testare la funzionalità dell'applicazione informatica volta a simulare l'elaborazione del Prospetto;
- a decorrere dal mese di novembre 2023, i comuni avranno la possibilità di elaborare il Prospetto per l'anno di imposta 2024.

Nel corso del mese di ottobre il Servizio Tributi ha effettuato diverse simulazioni tenuto conto della volontà dell'Amministrazione Comunale di mantenere invariate le aliquote vigenti per l'annualità 2023.

Alla data di stesura del presente documento non è disponibile sull'apposito Portale del Federalismo Fiscale l'applicazione che consente di predisporre il prospetto delle aliquote IMU per l'annualità 2024.

Sulla base delle verifiche effettuate risulta indubbiamente possibile replicare anche per l'annualità 2024 le aliquote per le fattispecie principali:

- abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9: 6 ‰
- fabbricati rurali ad uso strumentale: 1 ‰
- fabbricati appartenenti al gruppo catastale D: 10,6 ‰
- terreni agricoli: 10,0 ‰
- aree fabbricabili: 10,0 ‰
- altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D): 10,0 ‰

Il Portale inoltre, con riferimento alle singole fattispecie principali, consente di definire delle fattispecie personalizzate soggette a diverse condizioni. Per le stesse, tenuto conto delle simulazioni effettuate e fatte salve modifiche che dovessero risultare nel prospetto reso disponibile per l'annualità 2024, non risultano replicabili le seguenti aliquote le quali tuttavia impattano su di un numero di contribuenti limitato:

- Fabbricati di categoria catastale D/1, D/7, D/8, C1, C3 concessi in locazione (successivamente al 31/12/2022) che alla data della locazione risultavano sfitti da almeno 12 mesi; la predetta aliquota ridotta spetta nel corso di vigenza del contratto per un periodo massimo di tre anni a decorrere dalla data di locazione dell'immobile a condizione che all'interno dei fabbricati sia esercitata attività di impresa. La fruizione dell'aliquota agevolata è subordinata alla presentazione della comunicazione (9,0 ‰ per il 2023);
- Unità immobiliari concesse in uso gratuito fra parenti entro il primo grado limitatamente al caso di scambio reciproco tra le stesse. La fruizione dell'aliquota agevolata è subordinata alla presentazione della comunicazione.: (5,0 ‰ per il 2023);

Sulla base delle simulazioni effettuate, possono essere replicate per l'annualità 2024 le ulteriori aliquote in essere per l'annualità 2023 anche previo intervento regolamentare. Le condizioni previste per la fruizione desumibili dal Portale sono tuttavia suscettibili di lievi modifiche che non incidono sulla previsione di gettito iscritta a bilancio.

In data 14/11/2023 è stato approvato, in commissione Finanze al Senato, un emendamento al Decreto Legge 132/2023 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e

versamenti fiscali) che rinvia di un altro anno, quindi al 2025, l'obbligo per i Comuni di differenziare le aliquote dell'imposta IMU in base a determinate fattispecie, uniformi sul territorio nazionale, ed individuate con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si attenderà pertanto la conversione in Legge del predetto decreto, attesa entro il 28 novembre 2023, per definire le aliquote IMU per l'annualità 2024.

Nel caso di rinvio al 2025 dell'obbligo di redigere le aliquote IMU sulla base dell'apposito prospetto ministeriale saranno confermate per l'annualità 2024 le aliquote IMU vigenti nell'annualità 2023.

Le previsioni di gettito dell'IMU sono state formulate sulla base delle aliquote di imposta per l'anno 2023 tenuto conto della possibilità di confermare le aliquote per le fattispecie principali nonché le aliquote per le principali fattispecie personalizzate (fatte salve eventuali lievi modifiche circa le condizioni per la fruizione che non incidono sulla determinazione del gettito).

Di seguito i dati relativi alla previsione di competenza per il triennio 2024-2026, al netto della quota di recupero evasione (indicata in apposito paragrafo) confrontata con il consuntivo 2022 e la previsione iniziale e assestata 2023:

Tabella 2 – Andamento IMU – TASI

	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TASI incassi anni precedenti	13.144	10.000	5.000	5.000	5.000	5.000
Totale TASI	13.144	10.000	5.000	5.000	5.000	5.000
IMU competenza*	15.586.694	16.314.000	16.314.000	16.514.000	16.574.000	16.574.000
IMU anni precedenti	1.184.216	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000
IMU Violazioni per cassa	408.732	300.000	250.000	250.000	250.000	250.000
TOTALE IMU	17.179.642	17.714.000	17.664.000	17.864.000	17.924.000	17.924.000
TOTALE IMU + TASI	17.192.786	17.724.000	17.669.000	17.869.000	17.929.000	17.929.000

(*) A normativa vigente, a partire dal 2024 non è più prevista l'esenzione sugli immobili inagibili a seguito del sisma 2012.

TASI

La legge di Bilancio 2020 ha abolito la TASI a decorrere dal 2020 accorpandola sostanzialmente all'IMU così come riscritta dalla medesima norma.

Anche per l'anno 2024 proseguirà con riferimento alla TASI l'attività finalizzata al contrasto dell'evasione con riferimento alle annualità dal 2019 (con riferimento ad omessi/insufficienti/tardivi versamenti) e dal 2018 (con riferimento ad omesse/infedeli dichiarazioni). Il 2019 rappresenta l'ultima annualità di applicazione della TASI tenuto conto che dal 01/01/2020 la stessa risulta confluita nell'IMU ad opera della Legge 160/2019.

Per il Comune di Carpi dal 2016 erano soggetti a TASI esclusivamente i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola assoggettati ad un'aliquota pari all' 1 per mille.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI – ICI

L'ICI è un'imposta abolita a partire dal 2012.

L'attività accertativa relativa al recupero evasione ICI si è conclusa nel 2017. Dal 2018 non si emettono più nuovi avvisi di accertamento, ma permane l'incasso da riscossione coattiva degli avvisi emessi negli anni precedenti.

Di seguito i dati relativi alla previsione di competenza per il triennio 2024-2026 confrontata con il consuntivo 2022 e la previsione iniziale e assestata 2023:

Tabella 3 - Andamento ICI

	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ICI Violazioni per cassa	98.089	60.000	40.000	35.000	30.000	15.000
Totale ICI	98.089	60.000	40.000	35.000	30.000	15.000

RECUPERO EVASIONE IMU/TASI

Le entrate da recupero evasione IMU-TASI, in applicazione ai principi della competenza potenziata, sono imputate in bilancio nell'esercizio di emissione degli avvisi definitivi anche se non incassati, compensati tuttavia in spesa dall'applicazione progressiva del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Di seguito i dati relativi alla previsione di competenza per il triennio 2024-2026 confrontata con il consuntivo 2022 e la previsione iniziale e assestata 2023:

Tabella 4 - Andamento Recupero Evasione

	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Assestato 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
IMU stima delle violazioni avvisi emessi nell'anno		3.666.500,00	3.400.000,00	3.550.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
TASI stima delle violazioni avvisi emessi nell'anno		10.000,00	5.000,00	5.000,00	-	-
Totale violazioni sanziate nell'anno		3.676.500,00	3.405.000,00	3.555.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00
FCDE VIOLAZIONI IMU		- 1.959.000,00	- 1.817.000,00	- 1.752.400,00	- 1.919.000,00	- 1.919.000,00
FCDE VIOLAZIONI TASI		- 4.300,00	- 2.200,00	- 1.700,00	-	-
Totale FCDE violazioni ⁽¹⁾		- 1.963.300,00	- 1.819.200,00	-1.754.100,00	- 1.919.000,00	- 1.919.000,00
Totale violazioni al netto del FCDE		1.713.200,00	1.585.800,00	1.800.900,00	1.981.000,00	1.981.000,00
IMU violazioni avvisi emessi nell'anno	2.853.003,13					
TASI violazioni avvisi emessi nell'anno	8.234,91					
Totale violazioni accertate nell'anno	2.861.238,04					
IMU violazioni avvisi incassati nell'anno relativi all'emesso di competenza	1.383.015,21					
TASI violazioni avvisi incassati nell'anno relativi all'emesso di competenza	8.024,30					
Totale violazioni incassate nell'anno relativi all'emesso di competenza	1.391.039,51					
IMU violazioni a residuo di competenza al 31/12	1.469.987,92					
TASI violazioni a residuo di competenza al 31/12	210,61					
Totale residui attivi	1.470.198,53					

(1) La percentuale della riscossione delle violazioni IMU ai fini del calcolo del FCDE per il triennio 2024-2026 migliora rispetto allo stesso calcolo effettuato per il triennio 2023-2025 (dal 46,62% relativa al preventivo 2023-2025 al 50,80% relativa al preventivo 2024-2026) e pertanto la quota di accantonamento a garanzia di tali entrate si riduce.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, il Comune di Carpi ha determinato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 28 del 04/05/2023, a decorrere dal 1° gennaio 2023, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6 per cento con una soglia di esenzione fino a € 12.000,00.

Di seguito le aliquote IRPEF dal 2007 sulle quali è calcolata la stima del gettito iscritto in bilancio:

Tabella 5 – Aliquote e andamento addizionale comunale IRPEF

Addizionale IRPEF	2007 - 2022	2023	2024-2026
Aliquota	0,50%	0,60%	0,60%
Soglia di esenzione	8.000,00 €	12.000,00 €	12.000,00 €

Di seguito le previsioni di competenza per il triennio 2024-2026 confrontate con il rendiconto 2022 e la previsione iniziale e assestata 2023:

Tabella 6 – Andamento Addizionale comunale all'IRPEF

	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Addizionale comunale all'IRPEF	5.452.237	6.650.000	6.650.000	6.940.000	7.080.000	7.080.000
Addizionale comunale all'IRPEF - sopravvenienze anni precedenti	127.339	150.000	150.000	150.000	200.000	200.000
Totale	5.579.575	6.800.000	6.800.000	7.090.000	7.280.000	7.280.000

Ai fini del calcolo della stima di gettito dell'addizionale IRPEF sono stati inoltre utilizzati, come base di riferimento, i dati disponibili più aggiornati del portale del Federalismo fiscale relativi ai redditi dell'anno di imposta 2021 nonché l'evoluzione degli stessi dati negli ultimi otto anni, come di seguito riportati:

Tabella 7 – Andamento addizionale comunale IRPEF – Dichiarazioni dei contribuenti

Andamento imposta IRPEF - Dati dal portale del Federalismo Fiscale	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale	Addizionale comunale dovuta	% aumento base imponibile rispetto all'anno precedente
DICHIARAZIONI 2015 - ANNO DI IMPOSTA 2014	51.569	985.913.903	4.872.401	
DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015	51.685	1.000.234.089	4.957.111	1,45%
DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016	51.873	1.016.193.365	5.043.699	1,60%
DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017	52.713	1.026.004.269	5.100.262	0,97%
DICHIARAZIONI 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018	53.214	1.072.838.407	5.328.975	4,56%
DICHIARAZIONI 2020 - ANNO DI IMPOSTA 2019	53.885	1.094.493.171	5.442.457	2,02%
DICHIARAZIONI 2021 - ANNO DI IMPOSTA 2020	53.582	1.062.246.795	5.276.668	-2,95%
DICHIARAZIONI 2022 - ANNO DI IMPOSTA 2021	54.381	1.142.427.981	5.682.752	7,55%

L'ente, anche per il 2024 ed il biennio successivo, ha la possibilità di iscrivere a bilancio ulteriori quote di addizionale IRPEF derivanti dalla contabilizzazione di incassi relativi ad anni precedenti pari ad Euro 150.000,00 per il 2024 e ad Euro 200.000,00 per il biennio 2025-2026.

TASSA RIFIUTI – TARI

La TARI per il Comune di Carpi è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal primo gennaio 2016; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di riscossione coattiva della TARI per il triennio 2013- 2015.

La tariffa corrispettiva puntuale risulta disciplinata da apposito regolamento comunale da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 27/04/2023 al fine di adeguare lo stesso agli standard qualitativi previsti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con deliberazione n. 15/2022.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/04/2023 è stata approvata l'articolazione tariffaria relativa a tariffa corrispettiva puntuale rifiuti per l'anno 2023 entro i termini di legge.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC)

La quota attribuita al Comune di Carpi nel 2023 (compresa la quota assegnata per effetto dell'incremento dei 380 milioni previsti dall'art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016, pari ad Euro 619.405,16, della quota assegnata al fine di potenziare i servizi sociali dovuta all'incremento del fondo di 299,923 milioni previsti dall'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L. 232/2016, pari ad Euro 488.441,06, della quota assegnata per il trasporto studenti in disabilità all'incremento del fondo di 50 milioni previsti dall'art. 1, comma 449, lettera d-octies, L. 232/2016, pari ad Euro 41.744,94 ed al netto delle somme da recuperare con le procedure di cui all'articolo 1, comma 128, della Legge 228/2012, pari a Euro 24.146,95) è pari ad Euro 13.705.418,59.

La quota prevista per il 2024 è pari ad Euro 13.908.881,00; si evidenzia in particolare che per il 2024:

- rimangono confermate le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero dell'interno e le modalità di recupero da parte dell'Agenzia delle entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo;
- il 70% (era il 65% nel 2023) della dotazione è ripartita secondo il criterio perequativo, in base alla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard, mentre il 30% è assegnato secondo il criterio di compensazione delle risorse storiche;
- viene incrementata a livello nazionale la dotazione annuale del fondo da 380 milioni di euro del 2023 a 560 milioni di euro del 2024 quale reintegro del taglio operato con il DL 66/2014 al comparto dei comuni (Legge di bilancio 2020, commi 848 e 849);
- vengono incrementate a livello nazionale le risorse stanziati sul Fondo di Solidarietà Comunale finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza: i servizi sociali, gli asili nido e il trasporto degli studenti con disabilità; per lo sviluppo dei servizi sociali, la cui assegnazione è avvenuta per il primo anno nel 2021, sono stanziati a livello nazionale Euro 345,9 milioni per l'anno 2024 (Euro 390,9 milioni per l'anno 2025 ed Euro 442,9 milioni per l'anno 2026) mentre per il trasporto scolastico disabili, il cui primo anno di assegnazione è il 2022, sono stanziati a livello nazionale Euro 80 milioni per l'anno 2024 (Euro 100 milioni a partire dal 2025).

Sulla base dell'assegnazione 2023 e considerati gli elementi di variazione, previsti a normativa vigente e succitati in dettaglio, si riporta di seguito la previsione per il triennio 2024-2026 nonché i dati definitivi relativi agli anni 2018-2023.

Tabella 8 – Andamento Fondo di Solidarietà comunale

	Consuntivo 2018 definitivo	Consuntivo 2019 definitivo	Consuntivo 2020 definitivo	Consuntivo 2021 definitivo	Consuntivo 2022 definitivo	Assestato 2023 definitivo	Preventivo 2024 stimato	Preventivo 2025 stimato	Preventivo 2026 stimato
Fondo di solidarietà comunale	14.186.620	14.185.815	13.734.974	13.760.958	13.788.511	13.705.419	13.908.881	14.073.527	14.218.876
<i>di cui componente vincolato a specifica spesa*</i>				349.521	446.230	530.186	701.881	892.527	1.058.876

(*) Si riferiscono alle spese per lo sviluppo dei servizi sociali e del trasporto scolastico di studenti disabili.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E COSAP)

I commi da 816 a 847 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) introducono il “Canone unico patrimoniale” destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull’occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale.

In particolare il comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il **Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** che sostituisce la tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, l’imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane. Il comma 817 prevede che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso.

Il comma 837 della medesima Legge stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate; lo stesso per gli operatori dei mercati sostituisce il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche ed il prelievo sui rifiuti.

Il Comune di Carpi pertanto con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 30/03/2021 ha provveduto ad istituire il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone mercatale di cui alla Legge 160/2019, e ad approvare il relativo Regolamento volto a disciplinarne l’applicazione.

A differenza delle precedenti annualità, per il 2023 non risultano riproposte dal legislatore nazionale misure di defiscalizzazione del canone unico – componente occupazione suolo, tenuto conto del superamento dell’emergenza epidemiologica da Covid-19.

Si segnala che con deliberazione di Consiglio n.14 del 13/04/2023 ad oggetto “Modifiche al Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” si è intervenuti sul previgente regolamento al fine di semplificare l’attività amministrativa, prevedere nuove agevolazioni in materia di occupazione suolo e rideterminare le modalità di calcolo del canone dovuto per occupazioni di suolo non autorizzate.

Tabella 9 – Andamento Canone Unico Patrimoniale

	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canone unico patrimoniale - quota "Occupazione suolo pubblico e canone mercantale"	1.451.494,00	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00	1.510.000,00
Canone unico patrimoniale – quota "Esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni"	975.844,65	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	2.427.338,65	2.510.000,00	2.510.000,00	2.510.000,00	2.510.000,00	2.510.000,00

2.1.1.2 Entrate da trasferimenti correnti

Il titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2024 una previsione complessiva di quasi 2,4 milioni di euro.

Tipologia/ Categoria di entrata	Descrizione	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche		3.888.122	4.024.603	5.001.679	2.384.731	2.309.381	2.117.521
<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>		3.238.675	3.102.943	3.747.792	1.703.871	1.570.121	1.570.121
	Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Elezioni	413.665	255.000	-	368.750	255.000	255.000
	Trasferimenti dallo Stato per minori gettiti IMU (DL102/2013 - L 147/2013).	320.734	321.000	321.000	321.000	321.000	321.000
	Trasferimenti dallo Stato diversi (tra cui <i>contributi compensativi per mancato gettito relativo all'Addizionale IRPEF comunale</i>)	306.437	298.000	298.000	298.000	298.000	298.000
	Trasferimenti correnti da Ministeri a finanziamento di spese specifiche (<i>contributi per rincari energetici, per i soli esercizi 2022 e 2023; per incremento indennità amministratori locali,...</i>)	867.538	415.446	478.702	213.321	213.321	213.321
	Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - MIUR (TARI su edifici scolastici statali - Mensa scolastica da parte del personale della scuola, art. 7 comma 41 DL 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012)	193.580	210.000	210.000	210.000	210.000	210.000
	Trasferimenti dallo Stato a finanziamento delle spese per i servizi scolastici (compresa integrazione alunni disabili)	101.797	101.800	101.800	101.800	101.800	101.800
	Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Progetti in campo socio assistenziali (<i>per l'annualità 2023 comprende i trasferimenti per l'emergenza Ucraina</i>)	18.922	195.032	310.066	60.000	60.000	60.000
	Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Progetti relativi alle attività ed iniziative culturali diverse	38.345	79.000	67.464	48.000	28.000	28.000
	Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - Progetti in campo statistico (censimento ed altre rilevazioni statistiche)	27.808	43.000	23.000	43.000	43.000	43.000
	Trasferimenti dallo Stato per fabbricati D (imbullonati) (legge stabilità 2016)	20.896	21.000	21.000	21.000	21.000	21.000
	Trasferimenti dallo Stato compartecipazione per la lotta all'evasione	74.167	75.000	18.370	19.000	19.000	19.000

Tipologia/ Categoria di entrata	Descrizione	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Trasferimenti dallo Stato per minori gettiti IMU immobili inagibili sisma 2012	454.839	400.000	397.917	-	-	-
	Trasferimenti dallo Stato a specifica destinazione - ANPR (contributo per il subentro all'Anagrafe nazionale della popolazione residente)	7.000	-	-	-	-	-
	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI" - CUP C91C22000570006 PNRR DIGITALE	-	383.664	383.664	-	-	-
	PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.2 "RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI" - CUP C99I23000020006 - Progetto: "A portata di mano. Il Museo per tutti"	-	-	246.440	-	-	-
	Trasferimenti dallo Stato Servizi Generali (<i>assestato 2023: trasferimento dallo Stato a seguito di sentenza esecutiva per compensare minori trasferimenti (C)</i>)	-	-	796.370	-	-	-
	Fondo Alimentare	-	305.000	-	-	-	-
	Trasferimenti per ristori specifici di spesa: Centri estivi	71.342	-	74.000	-	-	-
	COVID - Ristori specifici per minori gettiti di entrate comunali	321.605	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali		649.447	921.660	1.253.887	680.860	739.260	547.400
	Trasferimenti dalla Regione ER per il sisma 2012 (CAS)	162.814	240.000	240.000	190.000	150.000	120.000
	Trasferimenti da amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi alle attività ed iniziative culturali diverse	75.882	100.000	100.000	110.000	110.000	110.000
	Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi ad interventi in campo ambientale	52.986	51.160	54.160	74.160	51.160	54.300
	Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi alle attività delle politiche giovanili	77.050	68.900	68.785	68.900	62.000	62.000
	Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi ad interventi in campo economico	40.000	108.000	88.000	68.000	68.000	68.000
	Trasferimenti dalla Regione ER per il sisma 2012 (Contributi trasloco e ricovero mobili)	-	130.500	130.500	50.000	50.000	50.000

Tipologia/ Categoria di entrata	Descrizione	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Trasferimenti dalla Regione ER per funzioni delegate	39.644	40.000	40.000	40.000	40.000	40.000
	Trasferimenti della Regione per gestione MUDE - Ufficio Ricostruzione	-	85.000	68.342	36.700	-	-
	Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti in campo socio assistenziale	195.177	30.000	30.000	30.000	30.000	30.000
	Trasferimenti da altre amministrazioni locali a specifica destinazione - Progetti relativi ai servizi sportivi	4.000	65.000	65.000	10.000	10.000	10.000
	Trasferimento dalla Provincia per usura delle strade	1.894	3.100	3.100	3.100	3.100	3.100
	Trasferimenti della regione per lavori di somma urgenza sostenuti a seguito di calamità naturali	-	-	366.000	-	-	-
	Trasferimenti per elezioni regionali	-	-	-	-	165.000	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Totale		3.888.122	4.024.603	5.001.679	2.384.731	2.309.381	2.117.521
Trasferimenti correnti da Imprese		48.857	186.800	146.800	128.100	117.000	117.000
<i>Trasferimenti correnti da Imprese</i>		48.857	186.800	146.800	128.100	117.000	117.000
	Sponsorizzazioni da imprese	48.857	186.800	146.800	128.100	117.000	117.000
Trasferimenti correnti da Imprese - Totale		48.857	186.800	146.800	128.100	117.000	117.000
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private		148.630	177.000	152.500	152.000	152.000	152.000
<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>		148.630	177.000	152.500	152.000	152.000	152.000
	Contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi - Progetti attività culturali, museali e politiche giovanili	73.672	100.000	75.000	75.000	75.000	75.000
	Contributi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi - Festa del Racconto ed iniziative diverse	74.958	75.000	75.000	75.000	75.000	75.000
	Contributi da ISP per la protezione civile	-	1.000	1.500	1.000	1.000	1.000
	Contributi da ISP per iniziative ed eventi istituzionali	-	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private - Totale		148.630	177.000	152.500	152.000	152.000	152.000

Tipologia/ Categoria di entrata	Descrizione	Consuntivo 2022	Previsione 2023	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		73.494	1.000	1.000	-	-	-
<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>		73.494	1.000	1.000	-	-	-
	Trasferimenti correnti da UE per progetto SOS4LIFE	-	1.000	1.000	-	-	-
	Trasferimenti correnti da UE per progetto EMOUNDERGROUNDS	73.494	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo - Totale		73.494	1.000	1.000	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO		4.159.102	4.389.403	5.301.979	2.664.831	2.578.381	2.386.521

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I trasferimenti da amministrazioni centrali passano da 3,7 milioni di euro per l'assestato 2023 a 1,7 milioni di euro per la previsione 2024, con una riduzione di 2 milioni di euro.

Sono ricompresi per il triennio 2024-2026 in particolare i seguenti contributi:

➤ *Trasferimenti dallo Stato per minori entrate tributarie subite dai Comuni per effetto di decisioni statali*

Si riferiscono ai trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, che sono in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali i minori gettiti IMU (D.L. 102/2013, immobili merce, – L. 147/2013, fabbricati rurali strumentali – L. 208/2015, “Imbullonati”) ed Addizionale IRPEF (L.244/2007 – D.L. 93/2008 e D. Lgs. 23/2011).

Si evidenzia inoltre che al momento non è prevista la proroga dell'esenzione dall'IMU per gli immobili resi inagibili dagli eventi sismici del 2012 e non ancora ricostruiti e di conseguenza non è preventivato il riconoscimento di un contributo a compensazione del minor gettito tributario ai comuni interessati. Nell'esercizio 2023 a tale titolo è stato assegnato un trasferimento al Comune di Carpi pari ad Euro 397.916,64.

• *Trasferimenti dallo Stato per partecipazione all'attività di accertamento evasione di imposte erariali*

La quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso dallo Stato a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali, a partire dal 2023, sarà pari al 50% mentre dal 2012-2022 la percentuale di compartecipazione era del 100%.

• *Altri Trasferimenti da Amministrazioni Centrali*

Sono previsti trasferimenti a titolo di rimborso delle spese relative all'organizzazione di elezioni. Sono comprese inoltre le entrate dalla contribuzione delle amministrazioni centrali finalizzati ad interventi specifici di spesa nonché i trasferimenti dal MIUR per la spesa per i pasti degli insegnanti statali, da riversare all'Unione delle Terre d'Argine che gestisce i servizi scolastici e pertanto sostiene la spesa, e per la spesa relativa alla tassa sui rifiuti delle scuole statali, da riversare al gestore dei rifiuti AIMAG. Sono anche previsti i contributi statali a concorso della copertura

dell'onere sostenuto per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali ai sensi dell'articolo 1, commi da 583 a 587, della legge 30 dicembre 2021, n.234.

Il calo dei trasferimenti da amministrazioni pubbliche è dovuto essenzialmente a contributi che hanno caratterizzato la gestione 2023 e che non potranno essere previsti anche nel 2024 ed in particolare:

- Euro 796.369,96 conseguente a una sentenza esecutiva a favore del Comune di Carpi avverso al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dell'Interno per minori trasferimenti erariali riconosciuti dai succitati ministeri per compensare i minori introiti ICI sugli immobili categoria D (Sentenza n. 20074/2020 del Tribunale di Bologna e Sentenza n. 175/2022 della Corte di Appello di Bologna);
- Euro 397.916,64 trasferimento compensativo per minor gettito IMU su immobili inagibili sisma 2012;
- Euro 383.664,00 relativi al finanziamento del progetto PNRR nell'ambito dell'investimento "M1C1.1 Digitalizzazione PA - I_1.2: abilitazione e facilitazione migrazione al cloud" il cui soggetto realizzatore è l'Unione delle Terre d'Argine;
- Euro 246.400,00 relativi al finanziamento del progetto PNRR nell'ambito della Missione 1, Componente 3, Investimento 1.3 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" - CUP C99I23000020006 - Progetto: "A portata di mano. Il Museo per tutti";
- Euro 333.255,77 relativi al finanziamento delle maggiori spese per energia elettrica e gas (Legge di bilancio 2023, comma 29).
- Euro 230.066,00 a copertura del rafforzamento temporaneo dell'offerta dei servizi sociali per la gestione delle persone provenienti dall'Ucraina a seguito degli eventi bellici.

I **trasferimenti da amministrazioni locali** passano da 1,2 milioni di euro per l'assestato 2023 a 0,68 milioni di euro per la previsione 2024, con una riduzione di oltre 500 mila euro.

Sono previsti tra tali entrate i trasferimenti dalla Regione, dalla Provincia, da Comuni e da altre amministrazioni pubbliche a finanziamento di spese relative ad interventi specifici.

La riduzione della previsione 2024 rispetto all'assestato 2023 è dovuta principalmente a:

- Euro 366.000,00 relativo a contributo a finanziamento dei lavori di somma urgenza sostenuti dal Comune di Carpi relativamente agli eventi atmosferici e forti precipitazioni verificatesi durante la settimana dal 15 al 20 maggio 2023;
- Euro 130.500,00 relativi alla previsione in diminuzione dei contributi collegati al sisma 2012 (CAS, contributi di autonoma sistemazione, e contributi per traslochi e ricovero mobili).

Nel 2025 è previsto il trasferimento dalla Regione a copertura dei costi sostenuti per le consultazioni elettorali riguardanti il rinnovo della carica di Presidente della Regione e del Consiglio regionale.

TRASFERIMENTI DA IMPRESE

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative, in particolare culturali e di promozione del territorio, organizzate dal Comune. Queste attività potranno contare su maggiori risorse solo al momento della realizzazione dell'entrata.

TRASFERIMENTI DA ISTITUZIONI PRIVATE

Si riferiscono in particolare ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per la promozione del territorio (progetto Festa del Racconto ed altre attività culturali, museali e politiche giovanili).

TRASFERIMENTI DA UNIONE EUROPEA

Non sono previsti nel triennio 2024-2026 finanziamenti di parte corrente dall'Unione Europea.

2.1.1.3 Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2024 una previsione complessiva di 9,3 milioni di euro.

Tipologia	Categoria	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Assestato 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	Vendita di beni	242	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.842.273	2.306.250	1.972.854	2.032.871	2.101.871	2.100.871
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.941.139	4.991.590	5.011.354	5.038.350	5.014.050	4.965.050
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.600	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
Interessi attivi							
	Altri interessi attivi	2.046	700	3.700	3.500	3.500	3.500
Altre entrate da redditi da capitale							
	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.255.528	1.917.000	1.376.311	1.559.000	1.910.000	1.910.000
Rimborsi e altre entrate correnti							
	Rimborsi in entrata	812.593	873.282	911.882	674.525	674.525	674.525
	Altre entrate correnti n.a.c.	25.360	110.000	110.000	575	-	-
Totale complessivo		9.898.780	10.201.822	9.389.100	9.311.821	9.706.946	9.656.946

Gli introiti allocati alla tipologia “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni” ricomprende tutte le entrate da tariffa dei servizi erogati direttamente dal comune nonché i canoni e gli affitti attivi.

Le entrate extratributarie sono in linea rispetto alla previsione assestata dell’esercizio 2023.

Dal 2021 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale in sostituzione dell’imposta di pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni (contabilizzati fino al 2020 nelle entrate tributarie in quanto aventi natura di imposta) e della COSAP.

Parte principale dei servizi erogati all’utenza è costituita dai servizi a domanda individuale per i quali per il 2024 si prevede un livello di copertura dei costi pari al 41,55%. Il dettaglio dei servizi a domanda individuale e le relative percentuali di copertura sono indicate in apposita sezione del DUP ed oggetto di specifica deliberazione di Consiglio Comunale.

Di seguito in dettaglio le previsioni per il triennio 2024-2026 relative alle entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi e dei proventi dalla gestione dei beni nonché i dati degli ultimi tre consuntivi approvati (2020-2022) e la previsione iniziale e assestata 2023:

Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	TREND STORICO					PROGRAMMAZIONE TRIENNO		
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Assestato 2023	Preventivo 2024	Preventivo 2025	Preventivo 2026
Proventi Teatro, Museo, Biblioteca	44.587	132.698	254.203	317.000	339.750	357.500	357.500	357.500
Proventi Sport	11.788	40.351	22.400	60.000	60.000	45.000	45.000	45.000
Proventi Onoranze Funebri	466.012	462.335	523.004	535.000	395.000	245.000	245.000	245.000
Ruoli Coattivi	5.493	5.681	2.880	5.000	5.000	5.000	4.000	3.000
Proventi Concessioni Precarie e Territorio	11.337	14.110	14.374	12.500	12.000	22.000	22.000	22.000
Proventi Bagni Pubblici	246	358	310	300	300	300	300	300
Proventi farmacia comunale	178.590	217.529	267.744	260.000	321.754	320.000	320.000	320.000
Diritti di segreteria	227.787	429.871	395.507	658.500	462.500	533.921	593.921	593.921
Proventi da Parcometri	210.808	199.197	203.509	260.000	200.000	360.000	360.000	360.000
Fitti Attivi	749.911	784.020	814.420	878.150	873.514	939.010	969.010	969.010
Canoni Concessori uso reti di distribuzione gas ed acqua, depurazione e fognature	1.372.313	1.326.396	1.280.480	1.235.000	1.235.000	1.189.000	1.143.000	1.097.000
Canoni concessioni cimiteriali	95.567	300.909	396.625	356.600	386.000	383.500	380.200	392.200
Canoni Cosap	902.237	116.139	41.654	30.000	30.000	30.000	25.000	10.000
Canone Unico Patrimoniale - Quota esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni		738.367	975.845	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Canone Unico Patrimoniale - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercatale		1.066.660	1.451.494	1.510.000	1.510.000	1.510.000	1.510.000	1.510.000
Altri proventi	114.944	145.804	139.204	180.790	154.390	131.990	141.990	141.990
TOTALE	4.391.620	5.980.425	6.783.653	7.298.840	6.985.207	7.072.221	7.116.921	7.066.921

La voce “Proventi Onoranze Funebri” dal 2024 comprende unicamente le entrate relative alla concessione del servizio di cremazione

Tra i proventi dei servizi si evidenzia il servizio di farmacia comunale. In base ai contratti che regolano i rapporti con le due farmacie istituite sono previsti per il triennio 2024-2026: canoni fissi annuali; canoni variabili calcolati sul volume d'affari annuale. Negli anni precedenti al 2022 era previsto inoltre il canone fisso una tantum corrisposto in base alla tempistica definita dai contratti sottoscritti (prima rata accertata nell'anno 2017 e l'ultima prevista nell'anno 2021).

L'articolo 7, comma 7 del D. Lgs. 285/1992, così come modificato dalla Legge di stabilità 2014, dispone che i proventi dei parcheggi a pagamento sono destinati alla installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché ad interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana. Nel bilancio di previsione 2024-2026 sono previsti Euro 360.000,00 di proventi derivanti dai parcheggi a pagamento, che ai sensi del precitato articolo 7, comma 7 e come già indicato nel paragrafo sugli equilibri di parte corrente, sono destinati al finanziamento di:

- a) Euro 55.000,00 per servizio di manutenzione e raccolta monete;
- b) Euro 5.000,00 per manutenzione ordinaria del parcheggio multipiano in P.le Maestri del Lavoro;
- c) Euro 300.000,00 per trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana.

Dall'annualità 2024, la voce "Proventi da Parcometri" tiene conto anche degli effetti della deliberazione sull'ampliamento delle aree di sosta a pagamento e delle modifiche delle tariffe di cui alla DGC n. 191 del 03/10/2023.

Le principali fonti di entrata derivanti dai Fitti attivi per il triennio 2024-2026 sono costituite da:

- Terreni comunali su cui sono ubicate antenne di telefonia mobile, euro 540.000,00;
- Fabbricati comunali diversi (immobile destinato alla caserma dei vigili del fuoco, immobile comunale ad uso uffici dei servizi idrico integrato, raccolta e smaltimento rifiuti, distribuzione del gas, etc.), euro 310.000,00 per il 2024 - euro 340.000,00 per il biennio 2025-2026.
- Immobili di servizio (fabbricati destinati a custodia o guardiania). Ci si riferisce alla Colonia Borgo Valsugana con una previsione di entrata annua di euro 6.000,00.
- Impianti sportivi, euro 14.760,00.

Si evidenzia inoltre:

- a seguito della cessazione della gestione in economia del servizio commerciale di onoranze funebri, stabilita con deliberazione consiliare n. 59 del 5 ottobre 2023 a partire dal 01/01/2024, si procede all'azzeramento dei proventi relativi al servizio. Rimangono iscritti a bilancio i proventi relativi alle cremazioni;
- la decurtazione annuale del 4% dei canoni di concessione del servizio idrico integrato (-46.000,00 Euro nel 2024 rispetto al 2023);
- come già ripetuto nei paragrafi precedenti, il canone unico patrimoniale ha sostituito la COSAP, l'imposta di pubblicità e i diritti sulle affissioni; la previsione di entrata per ciascuna annualità 2024-2026 è pari ad Euro 2.510.000,00, in linea con quanto previsto e assestato nell'esercizio 2023.

Le entrate relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sono previste nel bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è trasferito il servizio di polizia locale. Non risultano più previste nel bilancio dell'ente le riscossioni per cassa dei ruoli coattivi di anni precedenti al 2006,

anno di costituzione dell'Unione, in quanto a partire dall'esercizio 2022 non è stato registrato alcun incassato.

I dividendi AIMAG hanno registrato nel 2023 una riduzione del 39% rispetto al 2022; nel triennio, a partire dal 2024, si prevede un parziale recupero per questa tipologia di entrata.

La previsione dell'esercizio 2024 nella categoria "Interessi attivi" è stimata in euro 3.500,00, valore in incremento rispetto agli anni precedenti al 2023 a seguito dei maggiori introiti maturati sui conti correnti dell'ente.

Le principali fonti di entrata 2024 derivanti da "Rimborsi e altre entrate correnti" sono costituite da:

- € 324.594,96 rimborso dall'Unione delle Terre d'Argine per i servizi di supporto;
- € 70.000,00, entrate relative a spettacoli che si svolgeranno all'interno del teatro comunale per conto di ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna ed altri organizzatori sulla base del ricevimento di eventuali richieste di collaborazione durante le Stagioni Teatrali, previsti per pari importo in spesa;
- € 60.000,00, rimborso spese da privati per manutenzioni ordinarie aree verdi di cessione dei comparti privati, per risanamento aree degradate e per altri interventi da parte dei lavori pubblici, previsti per pari importo in spesa;
- € 50.000,00, restituzione dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione (CAS) da parte di beneficiari di somme non dovute a seguito di verifiche svolte (ad esempio aggiornamento e/o modifiche effettuate sulle inagibilità, sui periodi fruiti di sistemazione assistita, ...) che hanno comportato la decadenza al contributo; tale somma è prevista in pari importo in spesa in quanto gli importi effettivamente incassati saranno trattenuti dalla Regione Emilia Romagna;
- € 51.700,00, rimborsi di personale comandato per la gestione associata e coordinata del Servizio di Segreteria comunale con il Comune di Novi di Modena ed altri rimborsi di entrata relativi al settore risorse umane;
- € 118.229,90 altri rimborsi vari, ad esempio rimborsi di spese sostenute dall'ente per conto di terzi e rimborsi diversi comprensivi degli indennizzi assicurativi.

2.1.2 Spese correnti

Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto riportato di seguito e con il confronto con l'assestato 2023. I valori riportati nella tabella sono comprensivi del Fondo Pluriennale vincolato di entrata.

MISSIONE PROGRAMMA	ASS. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	Differenza Prev. 2024 - Ass. 2023
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.817.684,43	13.505.702,71	13.369.122,25	13.185.980,90	- 311.981,72
<i>Organi istituzionali</i>	987.534,00	1.125.204,00	1.133.444,00	1.133.444,00	137.670,00
<i>Segreteria generale</i>	738.168,38	793.480,00	794.530,00	794.530,00	55.311,62
<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>	1.767.570,40	1.819.014,44	1.789.862,68	1.789.142,20	51.444,04
<i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>	981.348,89	915.826,34	862.761,65	830.329,38	- 65.522,55
<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	893.049,20	929.097,00	926.747,00	926.747,00	36.047,80
<i>Ufficio tecnico</i>	1.213.701,00	1.205.985,00	1.230.410,00	1.230.410,00	- 7.716,00
<i>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>	772.035,00	1.196.490,00	1.108.360,00	943.360,00	424.455,00
<i>Statistica e sistemi informativi</i>	1.259.491,93	919.830,30	944.509,71	959.521,11	- 339.661,63
<i>Risorse umane</i>	812.590,64	1.016.409,25	1.011.989,39	1.011.989,39	203.818,61
<i>Altri servizi generali</i>	4.392.194,99	3.584.366,38	3.566.507,82	3.566.507,82	- 807.828,61
3. Ordine pubblico e sicurezza	992.767,10	1.102.110,31	986.018,67	1.009.359,89	109.343,21
<i>Polizia locale e amministrativa</i>	989.767,10	1.102.110,31	986.018,67	1.009.359,89	112.343,21
<i>Sistema integrato di sicurezza urbana</i>	3.000,00	-	-	-	- 3.000,00
4. Istruzione e diritto allo studio	10.599.321,91	10.819.714,23	10.609.782,80	10.723.765,73	220.392,32
<i>Istruzione prescolastica</i>	10.506.701,16	10.701.102,23	10.455.336,80	10.569.319,73	194.401,07
<i>Altri ordini di istruzione non universitaria</i>	50.875,81	50.000,00	50.000,00	50.000,00	- 875,81
<i>Servizi ausiliari all'istruzione</i>	41.744,94	68.612,00	104.446,00	104.446,00	26.867,06
<i>Diritto allo studio</i>	-	-	-	-	-
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	6.139.955,70	6.057.431,38	5.583.680,17	5.583.680,17	82.524,32
<i>Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	412.924,72	466.146,00	450.675,00	450.675,00	53.221,28
<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	5.727.030,98	5.591.285,38	5.133.005,17	5.133.005,17	- 135.745,60
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.657.328,64	1.373.068,87	1.345.163,00	1.345.163,00	284.259,77
<i>Sport e tempo libero</i>	1.335.980,22	1.123.233,00	1.121.803,00	1.121.803,00	- 212.747,22
<i>Giovani</i>	321.348,42	249.835,87	223.360,00	223.360,00	- 71.512,55
7. Turismo	212.381,68	215.965,00	207.800,00	207.800,00	3.583,32
<i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	212.381,68	215.965,00	207.800,00	207.800,00	3.583,32
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.139.887,14	998.102,09	927.993,97	927.993,97	141.785,05
<i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	627.735,14	514.272,09	470.538,97	470.538,97	- 113.463,05
<i>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>	512.152,00	483.830,00	457.455,00	457.455,00	- 28.322,00

MISSIONE PROGRAMMA	ASS. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	Differenza Prev. 2024 - Ass. 2023
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.946.053,04	2.132.210,57	2.057.426,14	2.068.916,14	186.157,53
<i>Difesa del suolo</i>	36.409,91	56.010,77	54.931,16	54.931,16	19.600,86
<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	1.661.143,13	1.839.699,80	1.775.494,98	1.786.984,98	178.556,67
<i>Rifiuti</i>	207.000,00	202.500,00	193.000,00	193.000,00	- 4.500,00
<i>Servizio idrico integrato</i>	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00	-
<i>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</i>	7.500,00	-	-	-	- 7.500,00
<i>Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento</i>	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-
10. Trasporti e diritto alla mobilità	4.162.925,00	3.651.800,00	3.633.040,00	3.633.040,00	- 511.125,00
<i>Trasporto ferroviario</i>	10.000,00	-	-	-	- 10.000,00
<i>Trasporto pubblico locale</i>	419.100,00	418.000,00	418.000,00	418.000,00	- 1.100,00
<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	3.733.825,00	3.233.800,00	3.215.040,00	3.215.040,00	- 500.025,00
11. Soccorso civile	523.885,99	361.675,00	326.653,72	296.653,72	- 162.210,99
<i>Sistema di protezione civile</i>	91.425,92	71.675,00	76.653,72	76.653,72	- 19.750,92
<i>Interventi a seguito di calamità naturali</i>	432.460,07	290.000,00	250.000,00	220.000,00	- 142.460,07
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.735.036,68	8.869.217,66	8.931.592,96	9.124.488,73	134.180,98
<i>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</i>	2.627.860,64	2.677.267,86	2.632.968,38	2.660.022,86	49.407,22
<i>Interventi per gli anziani</i>	-	-	-	-	-
<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	263.851,00	26.380,00	21.150,00	21.150,00	- 237.471,00
<i>Interventi per il diritto alla casa</i>	-	-	-	-	-
<i>Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>	5.803.225,04	6.121.869,80	6.233.674,58	6.399.415,87	318.644,76
<i>Cooperazione e associazionismo</i>	3.600,00	3.700,00	3.800,00	3.900,00	100,00
<i>Servizio necroscopico e cimiteriale</i>	36.500,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	3.500,00
13. Tutela della salute	378.540,00	369.090,00	369.090,00	369.090,00	- 9.450,00
<i>Ulteriori spese in materia sanitaria</i>	378.540,00	369.090,00	369.090,00	369.090,00	- 9.450,00
14. Sviluppo economico e competitività	1.065.347,44	628.494,49	581.117,28	581.117,28	- 436.852,95
<i>Industria PMI e artigianato</i>	206.600,00	67.500,00	47.300,00	47.300,00	- 139.100,00
<i>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</i>	4.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	11.000,00
<i>Ricerca e innovazione</i>	60.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	- 10.000,00
<i>Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>	794.747,44	495.994,49	468.817,28	468.817,28	- 298.752,95
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	149.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	- 109.000,00
<i>Formazione professionale</i>	149.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	- 109.000,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	69.941,00	-	-	-	- 69.941,00
<i>Fonti energetiche</i>	69.941,00	-	-	-	- 69.941,00

MISSIONE PROGRAMMA	ASS. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026	Differenza Prev. 2024 - Ass. 2023
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.844.460,85	1.815.496,74	2.846.916,37	2.691.286,80	- 28.964,11
<i>Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali</i>	1.844.460,85	1.815.496,74	2.846.916,37	2.691.286,80	- 28.964,11
19. Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
<i>Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo</i>	-	-	-	-	-
20. Fondi e accantonamenti	3.155.114,85	2.374.330,00	2.524.110,00	2.524.110,00	- 780.784,85
<i>Fondo di riserva</i>	160.986,03	250.000,00	200.000,00	200.000,00	89.013,97
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	1.954.192,64	1.908.700,00	2.072.900,00	2.072.900,00	- 45.492,64
<i>Altri fondi</i>	1.039.936,18	215.630,00	251.210,00	251.210,00	- 824.306,18
50. Debito pubblico	153.089,33	399.778,39	478.302,80	726.151,80	246.689,06
<i>Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</i>	153.089,33	399.778,39	478.302,80	726.151,80	246.689,06
TOTALE COMPLESSIVO	56.742.720,78	54.714.187,44	54.817.810,13	55.038.598,13	- 2.028.533,34

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per “macroaggregati” sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra l’analisi della spesa per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	Trend storico					Programmazione pluriennale		
	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Preventivo 2023 (*)	Assestato 2023 (*)	Preventivo 2024 (*)	Preventivo 2025	Preventivo 2026
Redditi da lavoro dipendente	8.347.563,40	8.353.535,67	8.640.146,16	9.422.660,00	9.058.471,00	9.493.409,00	9.436.548,00	9.409.228,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	737.312,54	760.352,01	802.780,73	881.192,00	863.366,00	899.022,00	893.147,00	890.657,00
Acquisto di beni e servizi	9.886.535,20	11.191.810,21	13.147.944,86	14.285.130,13	13.950.242,74	13.044.558,58	12.509.958,68	12.406.258,68
Trasferimenti correnti	28.276.436,33	29.613.955,80	26.964.492,59	28.232.563,90	27.359.906,20	27.370.483,60	27.888.183,65	28.024.632,65
Interessi passivi	112.932,46	111.474,29	134.931,29	153.089,33	153.089,33	399.778,39	478.302,80	726.151,80
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.098.327,29	206.563,09	401.192,86	363.560,00	477.045,90	343.560,00	328.560,00	308.560,00
Altre spese correnti	691.898,26	646.989,23	659.745,27	3.325.573,00	3.887.578,03	3.148.330,00	3.283.110,00	3.273.110,00
TOTALE TITOLO 1	49.151.005,48	50.884.680,30	50.751.233,76	56.663.768,36	55.749.699,20	54.699.141,57	54.817.810,13	55.038.598,13

(*) al netto delle quote finanziate da FPV pari ad Euro 993.021,58 nel 2023 ed Euro 15.045,87 nel 2024

Al netto delle quote finanziate da FPV di entrata, le spese correnti dell’anno 2024 diminuiscono rispetto all’assestato 2023 complessivamente di euro 1.050.557,63, pari all’1,88%.

2.1.2.1 Analisi della spesa per macroaggregati

Redditi da lavoro dipendente

La **spesa del personale** (macroaggregato 1 “Redditi da lavoro dipendente”) prevista per il triennio 2024-2026 in euro

- 9.493.409,00 per il 2024;
- 9.436.548,00 per il 2025;
- 9.409.228,00 per il 2026

è stata calcolata:

- tenendo conto del personale in servizio, nonché delle previsioni di nuove assunzioni a tempo indeterminato e determinato per le annualità in oggetto contenute nella programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) e il contratto collettivo decentrato integrativo dell’ente (CCDI) vigenti;
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale (decorrenze previste delle assunzioni, cessazioni, scadenze dei dipendenti a tempo determinato, comandi, part-time, aspettative, trattamenti accessori, rinnovi contrattuali, etc.).

Gli stanziamenti iscritti a bilancio consentono il rispetto di tutti i **limiti e vincoli previsti dalla legge in materia di spesa di personale**, in particolare quelli stabiliti dalle seguenti norme:

- commi 557 e 557-*quater* dell’art. 1 della legge 296/2006 e ss.mm.ii., relativo alla spesa totale di personale;
- art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 e ss.mm.ii., relativo alla spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile;
- art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo del trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale.

In merito al **trattamento economico accessorio**, il Fondo risorse decentrate, il Fondo Dirigenti e le risorse stanziare per le Posizioni Organizzative, calcolati secondo i criteri previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, sono interamente previsti nella missione “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, programma “Altri servizi generali”, per agevolare la contabilizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Si riporta di seguito la tabella della spesa del macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente” suddivisa per Missione e Programma:

MISSIONE	ASS. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026
PROGRAMMA				
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.485.633,73	4.997.369,00	5.036.023,00	5.008.523,00
<i>Organi istituzionali</i>	350.250,00	338.980,00	370.200,00	370.200,00
<i>Segreteria generale</i>	669.068,23	721.040,00	721.950,00	721.950,00
<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	153.620,00	152.990,00	150.790,00	150.790,00
<i>Ufficio tecnico</i>	687.304,00	588.115,00	611.020,00	611.020,00
<i>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>	645.378,00	780.655,00	738.790,00	711.290,00
<i>Statistica e sistemi informativi</i>	7.045,00	32.820,00	40.555,00	40.555,00
<i>Risorse umane</i>	123.500,00	134.000,00	139.000,00	139.000,00
<i>Altri servizi generali</i>	2.849.468,50	2.248.769,00	2.263.718,00	2.263.718,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.817.594,00	1.997.945,00	1.952.630,00	1.952.630,00
<i>Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	313.660,00	367.615,00	352.870,00	352.870,00
<i>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	1.503.934,00	1.630.330,00	1.599.760,00	1.599.760,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	126.305,00	125.730,00	123.895,00	123.895,00
<i>Sport e tempo libero</i>	93.025,00	93.030,00	91.690,00	91.690,00
<i>Giovani</i>	33.280,00	32.700,00	32.205,00	32.205,00
7. Turismo	50.665,00	50.115,00	49.495,00	49.495,00
<i>Sviluppo e valorizzazione del turismo</i>	50.665,00	50.115,00	49.495,00	49.495,00
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	768.017,00	803.450,00	781.190,00	781.190,00
<i>Urbanistica e assetto del territorio</i>	319.615,00	348.125,00	350.625,00	350.625,00
<i>Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</i>	448.402,00	455.325,00	430.565,00	430.565,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	412.504,00	457.200,00	455.295,00	455.475,00
<i>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</i>	412.504,00	457.200,00	455.295,00	455.475,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	956.826,00	1.041.560,00	1.018.195,00	1.018.195,00
<i>Viabilità e infrastrutture stradali</i>	956.826,00	1.041.560,00	1.018.195,00	1.018.195,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.040,00	20.040,00	19.825,00	19.825,00
<i>Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	26.040,00	20.040,00	19.825,00	19.825,00
14. Sviluppo economico e competitività	82.139,00	-	-	-
<i>Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>	82.139,00	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	9.725.723,73	9.493.409,00	9.436.548,00	9.409.228,00

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per **imposte e tasse a carico dell'ente** prevista per l'esercizio 2024 in **euro 899.022,00** è riferita principalmente alle spese per IRAP (68,69% del valore complessivo), imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente (12,35%), consorzio di bonifica dell'Emilia Romagna (16,68%), alle spese per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per **acquisto di beni e servizi** è prevista per l'esercizio 2024 in **euro 13.059.604,45** (comprensivi di Euro 15.045,87 finanziati da FPV di entrata) è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi: a titolo di esempio i corrispettivi dei contratti di appalto per l'erogazione dei servizi (es. manutenzione del patrimonio comunale, gestione delle biblioteche e dei musei); fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia), pulizie, carburanti per i mezzi, la cancelleria e stampati ed altri beni di consumo.

La spesa per acquisto di beni e servizi diminuisce di Euro 905.684,16 (- 6,49%) rispetto al valore assestato 2023. Su tale riduzione influiscono sia la diminuzione delle spese finanziate da contributi specifici di entrata assegnati nell'annualità 2023 (come ad esempio il finanziamento PNRR per i musei o il finanziamento dei lavori di somma urgenza) sia la chiusura del servizio Onoranze Funebri.

Trasferimenti correnti

La spesa per **trasferimenti correnti** è prevista per l'esercizio 2024 in **euro 27.370.843,60** ed è riferita principalmente alle spese per contributi riconosciuti a: Unione Terre d'Argine a finanziamento dei servizi trasferiti (pari ad euro 25.102.702,60, 91,71% del totale dei trasferimenti); soggetti diversi finanziati con contributi o sponsorizzazioni di entrata (es. CAS, Unione delle Terre d'Argine finanziati da Fondo di Solidarietà Comunale a copertura di spese per servizi sociali e trasporto alunni disabili ed altri trasferimenti da amministrazioni pubbliche etc., 5,33% del totale dei trasferimenti).

Interessi passivi

La previsione di spesa per **interessi passivi** e oneri finanziari diversi pari a **euro 399.778,39 nel 2024**, 478.302,80 nel 2025 e 726.151,80 nel 2026, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Servizio Finanziario, e tiene conto altresì dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio.

L'assunzione di nuovi mutui rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e negli equilibri di finanza pubblica, come da indicazione disposta nella delibera 20/2019 della Sezione Riunita della Corte dei Conti.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento evidenzia per il 2024 che gli interessi passivi rappresentano lo 0,747 % (0,791% se consolidato con l'Unione Terre d'Argine) delle entrate correnti ben al di sotto del livello massimo di indebitamento consentito. Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del rispetto dei vincoli di indebitamento per il triennio 2024-2026:

	consuntivo 2021	consuntivo 2022	asestato 2023	preventivo 2024	preventivo 2025	preventivo 2026
Oneri Finanziari	110.962,90	134.931,29	153.089,33	399.778,39	478.302,80	726.151,80
Fideiussioni	2.673,59	2.225,78	1.767,44	1.298,29	818,10	5.339,82
Totale	113.636,49	137.157,07	154.856,77	401.076,68	479.120,90	731.491,62
Oneri Finanziari Unione	34.384,25	30.878,45	27.297,88	23.641,17	19.906,36	16.091,94
Totale con Unione	148.020,74	168.035,52	182.154,65	424.717,85	499.027,26	747.583,56
	Cons.2019	Cons.2020	Cons.2021	Cons.2022	Ass.2023	prev.2024
Entrate Correnti	52.330.445,13	56.152.776,06	53.557.412,37	53.698.268,45	56.405.497,96	54.504.533,57
	consuntivo 2021	consuntivo 2022	asestato 2023	preventivo 2024	preventivo 2025	preventivo 2026
Limite di indebitamento	0,217%	0,244%	0,289%	0,747%	0,849%	1,342%
Limite di indebitamento con Unione	0,283%	0,299%	0,340%	0,791%	0,885%	1,372%

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per **rimborsi e poste correttive delle entrate** sono previste per l'esercizio 2024 in **euro 343.560,00** e sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso, ed in particolare:

- Euro 80.000,00 per sgravi e rimborsi tributari (compreso il Canone Unico Patrimoniale di natura extratributaria);
- Euro 60.000,00 per rimborsi personale comandato compresi quelli durante le consultazioni elettorali e referendarie;
- Euro 70.000,00 (previsti per pari importo in entrata) per rimborsi delle entrate relativi agli spettacoli che si svolgeranno nel teatro comunale per conto di ATER ed altri organizzatori durante le stagioni teatrali;
- Euro 90.000,00 (previsti per pari importo in entrata) per rimborsi al gestore dei rifiuti AIMAG Spa del trasferimento dal MIUR a copertura della TARI degli edifici scolastici statali;
- Euro 43.560,00 (previsti in entrata per Euro 31.000,00) relativi ad altri rimborsi diversi.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle "**Altre spese correnti**", pari ad **euro 3.148.330,00**, comprendono, tra le voci principali:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere, euro 424.000,00;
- le spese per versamento all'Erario dell'Iva a debito da Split Payment sui servizi commerciali indetraibili e per la sterilizzazione dell'IVA in applicazione della scissione dei pagamenti (PP.AA., società partecipate e quotate in borsa), euro 350.000,00;
- le spese relative ai seguenti fondi ed accantonamenti di cui si rinvia agli appositi paragrafi della presente nota integrativa:
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità, euro 1.908.700,00. Per il dettaglio sul FCDE si rinvia al paragrafo dedicato della presente nota integrativa;
 - Fondo di riserva, euro 250.000,00;
 - Fondo contenziosi legali, euro 10.000,00;
 - Fondo rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente, euro 202.000,00;
 - Fondo indennità di fine mandato del sindaco Euro 3.630,00.

2.1.2.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile applicato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 relativamente al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) prevede che: *“è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).” ... “in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:*

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell’assunzione dell’impegno da parte dell’amministrazione erogante,*
- b) i crediti assistiti da fidejussione,*
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.”*

Per il Fondo Crediti relativo al bilancio di previsione 2024-2026:

- il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 all’articolo 2 lettera i) ripristina la possibilità di calcolare la percentuale di insoluto con le medie ponderate secondo pesi specifici;
- rimane la possibilità di calcolare il fondo con il metodo delle medie semplici (totale incassato sul totale accertato o dei rapporti annui).

In particolare per il calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per il bilancio di previsione 2024-2026 si è provveduto a:

- utilizzare il metodo ordinario;
- determinare la percentuale di inesigibilità come media semplice dei rapporti annui (media del rapporto tra incassato ed accertato di ogni singola annualità inclusa nel periodo considerato). Per individuare la percentuale per tutte le entrate di dubbia esigibilità considerate dall’ente è stato utilizzato il quinquennio 2018-2022;
- utilizzare la cosiddetta “regola del +1”, consentita dal principio contabile ed indicata da Arconet (FAQ 26/27), che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell’anno successivo in conto residui dell’anno precedente.
- non avvalersi della facoltà, prevista dall’art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall’art. 30-bis DL 41/2021, di effettuare il calcolo dell’ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo del 2020 e del 2021.

L’Ente ha individuato i capitoli di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esigibilità, verificando quelli che in sede di rendiconto generano dei residui attivi con anzianità superiore all’anno ed escludendo quelli per i quali non è richiesto accantonamento sulla base della normativa succitata. In particolare, dall’analisi svolta, risultano crediti di dubbia e difficile esazione le seguenti entrate:

- Titolo 1 Entrate tributarie: Recupero evasione IMU e TASI;

- Titolo 2 Trasferimenti correnti: Sponsorizzazioni da imprese;
- Titolo 3 Entrate extratributarie: Canone Unico Patrimoniale (solo quota ex COSAP) ed entrate da servizi diversi (Concessioni precarie; Proventi da tariffa per utilizzo impianti sportivi; Toponomastica; Utilizzo del Teatro comunale e di altre sale comunali; Canoni di telefonia mobile);
- Titolo 4 Entrate in conto capitale: Oneri di urbanizzazione.

Sul Titolo I Entrate tributarie, Tipologia 1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati, ad eccezione del recupero evasione IMU e TASI, sono escluse dal calcolo del FCDE tutte le altre entrate tributarie, in quanto accertate secondo criteri di cassa (es. IMU di competenza). In riferimento all'addizionale comunale Irpef non è previsto un accantonamento a FCDE in quanto a bilancio sono presenti esclusivamente residui attivi relativi all'anno precedente che vengono riscossi nel primo anno successivo (rif. Corte dei Conti _ Deliberazione n. 28/2023/SRCPIE/PRSE).

In riferimento al Titolo II Trasferimenti correnti, ad eccezione delle sponsorizzazioni, sono escluse le entrate in quanto riferite a crediti da altre amministrazioni pubbliche accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

Le Entrate extratributarie relative alle seguenti tipologie sono accertate per cassa:

- Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
- Tipologia 300 Interessi attivi (bancari o di mora);
- Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale (dividendi da società partecipata).

Sul Titolo IV si prevede l'accantonamento al FCDE per le entrate da permessi da costruire (oneri di urbanizzazione) mentre per le restanti entrate non si prevede un rischio di esigibilità in quanto si riferiscono principalmente a contributi da altre Pubbliche Amministrazioni.

Si riporta di seguito il riepilogo complessivo per ciascun esercizio del triennio 2024-2026 dell'accantonamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità ed alcune specifiche sullo stesso.

Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2024

	Livello di analisi	Previsione di bilancio 2024	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivamente accantonato a bilancio	% di accantonamento a FCDE effettivo 2024
RECUPERO EVASIONE IMU	capitolo	3.550.000,00	49,202%	1.746.673,42	1.752.400,00	49,363%
RECUPERO EVASIONE TASI	capitolo	5.000,00	32,023%	1.601,13	1.700,00	34,000%
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	Titolo II.I.3	128.100,00	3,226%	4.131,99	4.500,00	3,513%
CANONE UNICO PATRIMONIALE - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercantile	capitolo	1.510.000,00	5,746%	86.770,47	86.800,00	5,748%
SPORT E PALESTRE	capitolo	51.100,00	13,357%	6.825,21	6.900,00	13,503%
CONCESSIONI PRECARIE	capitolo	4.000,00	2,860%	114,41	150,00	3,750%
PROVENTI DAL SERVIZIO CULTURA	capitolo	45.000,00	2,591%	1.166,06	1.200,00	2,667%
PROVENTI TOPONOMASTICA	capitolo	1.000,00	1,732%	17,32	50,00	5,000%
CANONI DI TELEFONIA	capitolo	540.000,00	10,157%	54.849,83	55.000,00	10,185%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026 - Annualità 2024 per le entrate correnti					1.908.700,00	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	capitolo	4.000.000,00	3,420%	136.789,26	140.000,00	3,500%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026 - Annualità 2024 per le entrate da capitale					140.000,00	
TOTALE STANZIAMENTI PREV. 2024-2026 -ANNO 2024					2.048.700,00	

Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2025

	Livello di analisi	Previsione di bilancio 2025	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivamente accantonato a bilancio	% di accantonamento a FCDE effettivo 2025
RECUPERO EVASIONE IMU	capitolo	3.900.000,00	49,202%	1.918.880,65	1.919.000,00	49,205%
RECUPERO EVASIONE TASI	capitolo	-		-		
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	Titolo II.I.3	117.000,00	3,226%	3.773,95	3.800,00	3,248%
CANONE UNICO PATRIMONIALE - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercantile	capitolo	1.510.000,00	5,746%	86.770,47	86.800,00	5,748%
SPORT E PALESTRE	capitolo	51.100,00	13,357%	6.825,21	6.900,00	13,503%
CONCESSIONI PRECARIE	capitolo	4.000,00	2,860%	114,41	150,00	3,750%
PROVENTI DAL SERVIZIO CULTURA	capitolo	45.000,00	2,591%	1.166,06	1.200,00	2,667%
PROVENTI TOPONOMASTICA	capitolo	1.000,00	1,732%	17,32	50,00	5,000%
CANONI DI TELEFONIA	capitolo	540.000,00	10,157%	54.849,83	55.000,00	10,185%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026 - Annualità 2025 per le entrate correnti					2.072.900,00	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	capitolo	4.500.000,00	3,420%	153.887,92	155.000,00	3,444%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026 - Annualità 2025 per le entrate da capitale					155.000,00	
TOTALE STANZIAMENTI PREV. 2024-2026 -ANNO 2025					2.227.900,00	

Determinazione quota da accantonare a FCDE – ANNO 2026

	Livello di analisi	Previsione di bilancio 2026	% di accantonamento a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivamente accantonato a bilancio	% di accantonamento a FCDE effettivo 2026
RECUPERO EVASIONE IMU	capitolo	3.900.000,00	49,202%	1.918.880,65	1.919.000,00	49,205%
RECUPERO EVASIONE TASI	capitolo	-		-		
SPONSORIZZAZIONI DA IMPRESE	Titolo II.I.3	117.000,00	3,226%	3.773,95	3.800,00	3,248%
CANONE UNICO PATRIMONIALE - Quota occupazione suolo pubblico e canone mercantile	capitolo	1.510.000,00	5,746%	86.770,47	86.800,00	5,748%
SPORT E PALESTRE	capitolo	51.100,00	13,357%	6.825,21	6.900,00	13,503%
CONCESSIONI PRECARIE	capitolo	4.000,00	2,860%	114,41	150,00	3,750%
PROVENTI DAL SERVIZIO CULTURA	capitolo	45.000,00	2,591%	1.166,06	1.200,00	2,667%
PROVENTI TOPONOMASTICA	capitolo	1.000,00	1,732%	17,32	50,00	5,000%
CANONI DI TELEFONIA	capitolo	540.000,00	10,157%	54.849,83	55.000,00	10,185%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026 - Annualità 2026 per le entrate correnti					2.072.900,00	
ONERI DI URBANIZZAZIONE	capitolo	5.000.000,00	3,420%	170.986,58	175.000,00	3,500%
Accantonamento stanziato nel bilancio di previsione 2024-2026 - Annualità 2026 per le entrate da capitale					175.000,00	
TOTALE STANZIAMENTI PREV. 2024-2026 -ANNO 2026					2.247.900,00	

2.1.2.3 Fondo di riserva

Si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese correnti		54.714.187,44	54.817.810,13	55.038.598,13
Fondo di riserva		250.000,00	200.000,00	200.000,00
Importo minimo fondo di riserva	0,30%	164.142,56	164.453,43	165.115,79
Importo massimo fondo di riserva	2,00%	1.094.283,75	1.096.356,20	1.100.771,96
Percentuale stanziata negli anni di riferimento		0,46%	0,36%	0,36%

Fondo di riserva di cassa		Cassa 2024
Spese finali di cassa (titoli 1,2,3)		104.074.849,93
Fondo di riserva di cassa		1.000.000,00
Importo minimo fondo di riserva di cassa	0.20%	208.149,70
Percentuale stanziata negli anni di riferimento		0,96%

Il fondo di riserva stanziato nel 2024, 2025 e 2026 è pari rispettivamente allo 0,46%, 0,36% e 0,36% del totale delle spese correnti e quindi rispetta i limiti indicati dall'art. 166 del TUEL quale minimo (0,3%) e massimo (2%).

Il fondo di riserva di cassa invece è pari allo 0,96% delle previsioni di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (minimo 0,2%).

2.1.2.4 Altri accantonamenti diversi dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Ai sensi del principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente, nel Rendiconto 2022, ha provveduto ad accantonare:

- ✓ **Fondo contenzioso** per euro 1.000.000,00 posto a copertura del rischio collegato agli oneri derivanti da sentenze non definitive e non esecutive, in attesa di giudizio, per le quali non esistono i presupposti per impegnare alcuna spesa;
- ✓ **Altri accantonamenti** per euro 248.920,00 si riferiscono ai seguenti fondi:
 - indennità di fine mandato del sindaco per euro 14.920,00;
 - oneri rinnovi contrattuali nazionali del personale dipendente per euro 134.000,00;
 - per passività potenziali per poste straordinarie non prevedibili per euro 100.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stata applicata una quota di avanzo accantonato a fondo contenzioso 2022 per Euro 10.463,18 (deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 27 luglio 2023) a seguito di sentenza esecutiva.

Nella "Tabella dimostrativa del Risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2023", allegata agli schemi di bilancio 2024-2026 e riportata di seguito al paragrafo 3, sono indicati, oltre agli accantonamenti derivanti dal rendiconto 2022, non applicati nel corso dell'anno 2023, anche le quote accantonate nei diversi fondi nell'esercizio 2023 (quote assestate) ed in particolare:

- fondo crediti di dubbia esigibilità, Euro 1.954.192,64;
- fondo contenzioso, Euro 735.463,18;
- fondo indennità di fine mandato del sindaco, Euro 5.473,00;
- oneri rinnovi contrattuali nazionali del personale dipendente, dirigente e segretario comunale, Euro 299.000,00.

Pertanto complessivamente la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2023 è pari ad Euro 2.994.128,82.

Nel triennio 2024-2026 sono inoltre previsti, oltre al fondo di riserva ed il fondo crediti di dubbia

esigibilità, altri accantonamenti ed in particolare:

Altri fondi	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Oneri per rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente e dirigente (accantonamento di parte corrente)	202.000,00	235.000,00	235.000,00
Indennità di fine mandato del sindaco (accantonamento di parte corrente)	3.630,00	6.210,00	6.210,00
Fondo per il contenzioso legale (accantonamento di parte corrente)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
10% alienazioni a riduzione debito (accantonamento relativo alla gestione in conto capitale)	459.349,00	172.432,00	279.321,00
Fondo rincari materiali (accantonamento relativo alla gestione in conto capitale)	500.000,00	235.000,00	
TOTALE	1.174.979,00	658.642,00	530.531,00

Fondo garanzia debiti commerciali (L. 145/2018 cc. 859 e ss)

L'ente al 31/12/2023 rispetta i criteri previsti dalla norma e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciale.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente al 31/12/2023 non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

2.1.3 Entrate e spese non ricorrenti

Si riporta l'articolazione e la relazione tra le entrate correnti e le spese correnti non ricorrenti per l'esercizio 2024:

	Entrate	Spese	Differenza
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria - quota parte (*)	799.000,00		799.000,00
Entrate da sanzioni	2.000,00		2.000,00
Contributi e sponsorizzazioni	1.126.500,00	1.127.500,00	-1.000,00
Contributi e rimborsi per eventi calamitosi (CAS e altri trasferimenti per sisma 2012)	290.000,00	290.000,00	0,00
Consultazioni elettorali e referendarie	368.750,00	482.500,00	-113.750,00
FCDE per recupero evasione tributaria - quota parte		393.000,00	-393.000,00
Incarichi di collaborazione per l'attuazione del PNRR		300.000,00	-300.000,00
Incremento spese per utenze (energia elettrica e gas) - quota parte al netto dell'avanzo di amministrazione applicato per i maggiori costi energetici (*)		23.000,00	-23.000,00
Totale	2.586.250,00	2.616.000,00	-29.750,00

(*) Eccedenze rispetto agli accertamenti e gli impegni degli anni precedenti.

3. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20 aprile 2023 ed ammonta in Euro 18.145.367,99. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2023 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 14.486.913,71, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	18.145.367,99
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	29.766.599,49
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	77.481.846,27
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	106.193.662,70
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	19.200.151,05
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	37.226.117,04
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	33.287.604,63
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	8.651.749,75
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	14.486.913,71

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	6.311.921,86
Fondo anticipazioni liquidità	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	1.725.000,00
Altri accantonamenti	553.393,00
B) Totale parte accantonata	8.590.314,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	919.008,42
Vincoli derivanti da trasferimenti	336.298,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	11.883,55
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.272.627,42
Altri vincoli	2.391.649,30
C) Totale parte vincolata	4.931.466,89
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	372.294,80
E) Totale parte disponibile	592.837,16

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata <i>(da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)</i>	20.393,00
Utilizzo quota vincolata	2.437.705,70
Utilizzo quota destinata agli investimenti <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	-
Utilizzo quota disponibile <i>(previa approvazione del rendiconto)</i>	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	2.458.098,70

Le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2023 sono così suddivise:

➤ **per legge o per principi contabili € 919.008,42**

1. di parte corrente per Euro 431.362,80 per:

- a. Euro 256.851,37, COVID - Fondo funzioni fondamentali e ristori specifici di entrata;
- b. Euro 174.511,43, COVID - Ristori di entrata IMU: vincolo derivante da trasferimento ministeriale per esenzioni IMU per l'anno 2021 a seguito dell'emergenza COVID-19 (proprietari locatori di immobili per i quali è stata emessa una convalida di sfratto per morosità) oggetto di specifica rendicontazione da parte del ministero (diversa da quella del "Fondone").

2. di parte investimenti per Euro 487.645,62 relativi a:

- a. Euro 220.546,15 all'obbligo previsto per gli enti territoriali dal DL 69/2013 di destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile alla riduzione del debito dello stato (destinazione al Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato) o all'estinzione anticipata dei debiti dell'ente stesso;
- b. Euro 157.099,47 corrispondenti al 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria da destinare alle Istituzioni religiose per interventi nelle chiese ed in altri edifici per servizi religiosi;
- c. Euro 110.000,00 corrispondenti a spese finanziate con oneri di urbanizzazione.

➤ **derivanti da trasferimenti Euro € 336.298,20.**

Si tratta di entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da trasferimenti erogati per una specifica destinazione. In particolare riguardano vincoli:

1. di parte corrente per Euro 166.475,82 per attività dei settori relativi a:

- a. Euro 58.000,00 - Politiche giovanili: tali risorse sono necessarie per la realizzazione di progetti specifici nell'ambito delle politiche giovanili.
- b. Euro 69.043,11 per misure di solidarietà alimentare per l'emergenza Covid-19. Si tratta di economie sui residui passivi 2021 rilevate in sede di rendiconto 2022 finanziati dal trasferimento ministeriale assegnato nel 2021 a finanziamento di misure di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;
- c. Euro 39.432,71 per maggiore trasferimento ministeriale, incassato nell'annualità 2020, per lo svolgimento del referendum costituzionale svoltosi a settembre 2020 rispetto alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dall'Ente.

2. di parte investimenti per Euro 169.822,38 relativi a:

- a. Interventi relativi alla sicurezza della circolazione ciclistica cittadina ed alla realizzazione di ciclo stazioni finanziati da risorse ministeriali per ciclovie urbane per euro 17.967,34.
- b. Interventi relativi al secondo stralcio di ristrutturazione del Torrione degli Spagnoli, finanziato dalla fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, per euro 117.239,17.
- c. Interventi di completamento post-sisma finanziati da donazioni per Euro 34.615,87.

➤ **derivanti da indebitamento per Euro 11.883,55** relativi ad economie inerenti progetti finanziati da mutui. Tali somme sono vincolate ad opere pubbliche finanziabili con indebitamento.

➤ **formalmente attribuiti dall'Ente Euro 1.272.627,42**

Sono entrate straordinarie e non ricorrenti accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Si riferiscono a vincoli di parte investimenti relativi a:

- a. rimborsi assicurativi per interventi post- sisma per euro 419.779,89;
- b. indennità di disagio ambientale corrisposta da AIMAG Spa per la presenza sul territorio della discarica di Fossoli per euro 134.859,53 vincolati alla realizzazione della pista ciclabile di Fossoli zona autotrasportatori;
- c. escussione di polizza fideiussoria di Euro 717.988,00 vincolata al completamento delle opere di urbanizzazione primaria del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica PIP zona ex Autotrasportatori e Magazzini.

➤ **altri vincoli da specificare Euro 2.391.649,30**

1. di parte corrente per € 2.014.853,44 relativi a:

- a. € 848.492,45 quota del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2021 e precedenti rilevato dal calcolo dell'accantonamento a rendiconto 2022 e che si vincola a tutela dei crediti stanziati nelle annualità successiva;
- b. € 65.000,00 a spese di personale;
- c. € 45.414,00 a pagamento ammortamento mutui garantiti da fideiussioni;
- d. € 20.270,19 al rimborso alla Regione ER dei reintroiti CAS incassati nel triennio 2020-2022;
- e. € 28.676,80 a fondo adeguamento prezzi per progetti di parte corrente;
- f. € 220.000,00 per interventi di defiscalizzazione e di contrasto al rincaro bollette;
- g. € 450.000,00 per fondo per potenziali rincari dei costi utenze di energia elettrica, gas e del servizio di appalto calore dell'ente, vincolo istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n.76/2022;
- h. € 337.000,00 per la copertura degli accantonamenti relativi agli oneri rinnovi contrattuali dipendenti da stanziare nelle annualità successive a quelle del rendiconto 2022.

2. di parte investimenti per € 376.795,86 relativi a:

- a. € 157.250,15 a spese di parte investimenti finanziate da proventi da parcometri;
- b. € 141.556,96 ad alloggi ERP;
- c. € 27.860,00 al completamento e alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria nel comparto B31;
- d. € 12.285,62 relativi ad opere di urbanizzazione primaria nel comparto B37;
- e. € 28.743,89 alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del Canale della Pila;
- f. € 9.099,24 alla piantumazione di alberi nei comparti B37 e C/7;

4. ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel bilancio di previsione 2024-2026 viene inserito l'allegato a/1 e a/2 attinente alla elencazione analitica rispettivamente delle quote accantonate e vincolate dell'avanzo di amministrazione da applicare al bilancio stesso.

Tali prospetti sono allegati agli schemi del bilancio di previsione 2024-2026 (Allegato B – Allegati previsti dal principio della programmazione).

In particolare si specifica che ***il bilancio di previsione 2024-2026 prevede l'utilizzo di avanzo presunto per complessivi euro 2.458.098,70*** di cui Euro 1.116.393,00 nella gestione di parte corrente (Euro 20.393,00 di avanzo accantonato ed Euro 1.096.000,00 di avanzo vincolato) ed Euro 1.341.705,70 nella gestione di parte investimenti.

Si riporta di seguito le tipologie di avanzo accantonato e vincolato presunto applicato nell'annualità 2024 del bilancio di previsione, suddiviso per la gestione corrente ed investimenti:

✓ PER SPESE DI PARTE CORRENTE UTILIZZO DI AVANZO ACCANTONATO E VINCOLATO, PARI A COMPLESSIVI EURO 1.116.393,00, DERIVANTE DA:

- a. **ACCANTONAMENTI – ALTRI FONDI – FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO.** Euro 20.393,00;
- b. **“TRASFERIMENTI”.** Euro 29.000,00. Si tratta dei trasferimenti relativi agli interventi per le politiche giovanili;
- c. **“ALTRI VINCOLI DA SPECIFICARE”.** Si tratta di:
 - € 567.000,00 quota parte del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità non più necessaria a protezione dei crediti relativi alle annualità 2021 e precedenti rilevato dal calcolo dell'accantonamento a rendiconto 2022 e che si vincola a tutela dei crediti stanziati nelle annualità successiva;
 - € 300.000,00 quota parte del fondo per potenziali rincari dei costi utenze di energia elettrica, gas e del servizio di appalto calore dell'ente, vincolo istituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76/2022;
 - € 200.000,00 quota parte del vincolo per la copertura degli accantonamenti relativi agli oneri rinnovi contrattuali dipendenti da stanziare nelle annualità successive a quelle del rendiconto 2022.

✓ **PER SPESE DI PARTE INVESTIMENTI UTILIZZO AVANZO VINCOLATO PRESUNTO PARI A COMPLESSIVI EURO 1.341.705,70, DERIVANTE DA:**

- a. **“TRASFERIMENTI”** Euro 117.239,17. Si tratta del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, già riscosso, relativo alla realizzazione del secondo stralcio di ristrutturazione del Torrione degli Spagnoli.
- b. **“VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL’ENTE”** Si tratta di:
 - Euro 371.619,00 per spese relative ad interventi post- sisma 2012 finanziati dai rimborsi assicurativi;
 - Euro 717.988,00 relativi all’escussione di fidejussione vincolata al completamento delle opere di urbanizzazione primaria del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica PIP zona ex autotrasportatori e Magazzini;
 - Euro 134.859,53 relativi all’indennità di disagio ambientale corrisposta da AIMAG Spa per la presenza sul territorio della discarica di Fossoli, vincolati alla realizzazione della pista ciclabile di Fossoli zona autotrasportatori.

5. ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Le fonti di finanziamento dei nuovi investimenti previsti sul triennio 2024-2026 sono le seguenti:

Risorse	2024	2025	2026
Risorse proprie			
Avanzo vincolato alla parte investimenti	1.341.705,70		
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	4.593.495,00	1.724.323,00	2.793.216,00
Proventi concessioni edilizie	3.200.000,00	3.590.000,00	4.090.000,00
Monetizzazioni	10.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE RISORSE PROPRIE	9.145.200,70	5.364.323,00	6.933.216,00
Incidenza %	31,90%	51,28%	43,41%
Risorse di terzi			
Mutui passivi a carico Ente	3.550.675,00	2.200.000,00	2.200.000,00
Contributi da enti pubblici e privati	12.471.343,63	2.896.281,00	6.337.000,00
Partenariato pubblico privato	3.500.000,00	-	500.000,00
TOTALE RISORSE DI TERZI	19.522.018,63	5.096.281,00	9.037.000,00
Incidenza %	68,10%	48,72%	56,59%
TOTALE RISORSE DELL'ANNO (al netto FPV e entrate reimputate)	28.667.219,33	10.460.604,00	15.970.216,00
TOTALE IMPIEGHI (al netto FPV e entrate reimputate)	28.667.219,33	10.460.604,00	15.970.216,00

Si riporta l'elenco degli interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
30	Investimenti per il culto 7% oneri di U2	Oneri di urbanizzazione	90.000,00	105.000,00	116.000,00
30 Totale			90.000,00	105.000,00	116.000,00
120	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento alla normativa sulla sicurezza.	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	38.721,00
		Oneri di urbanizzazione	150.000,00	150.000,00	111.279,00
120 Totale			150.000,00	150.000,00	150.000,00
121	Contributi alle società sportive per manutenzioni straordinarie.	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	7.459,00	10.000,00
		Oneri di urbanizzazione	-	12.541,00	10.000,00
121 Totale			20.000,00	20.000,00	20.000,00
400	Restituzione concessioni edilizie e diritti di superficie	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	95.000,00	95.000,00
400 Totale			150.000,00	95.000,00	95.000,00
440	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori	Oneri di urbanizzazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00
440 Totale			100.000,00	100.000,00	100.000,00
510	Manutenzione straordinaria pedonali danneggiati	Oneri di urbanizzazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00
510 Totale			100.000,00	100.000,00	100.000,00
520	Manutenzione straordinaria strade e infrastrutture viarie urbane ed extraurbane	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	500.000,00
		Mutui Cassa DD.PP.	989.675,00	353.110,00	200.000,00
		Oneri di urbanizzazione	10.325,00	346.890,00	-
520 Totale			1.000.000,00	700.000,00	700.000,00
740	Interventi sulla viabilità nelle frazioni: ciclabile di collegamento fra Fossoli e il centro città	Contributi da Enti pubblici e privati	-	305.881,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	204.119,00	-
740 Totale			-	510.000,00	-
890	Manutenzione straordinaria sulle alberature nelle aree verdi	Oneri di urbanizzazione	400.000,00	400.000,00	200.000,00
890 Totale			400.000,00	400.000,00	200.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
960	Programma di manutenzione straordinaria annuale di edifici comunali diversi	Mezzi propri (alienazione aree, beni fabbricati, mobili)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
960 Totale			200.000,00	200.000,00	200.000,00
1121	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per la revisione del sistema informatico	Mezzi propri (alienazione aree, beni fabbricati, mobili)	268.890,00	257.892,00	434.344,00
1121 Totale			268.890,00	257.892,00	434.344,00
1130	Acquisto e sostituzione di arredi, mezzi ed attrezzature	Mezzi propri (alienazione aree, beni fabbricati, mobili)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1130 Totale			15.000,00	15.000,00	15.000,00
1131	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per l'acquisto e la sostituzione di arredi scolastici	Mezzi propri (alienazione aree, beni fabbricati, mobili)	92.585,00	70.000,00	70.000,00
1131 Totale			92.585,00	70.000,00	70.000,00
1730	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per la manutenzione straordinaria delle scuole-città dei bambini	Oneri di urbanizzazione	700.000,00	500.000,00	500.000,00
1730 Totale			700.000,00	500.000,00	500.000,00
1851	Prolungamento via Agricoltura sottopasso cavalcavia Autostrada	Oneri di urbanizzazione	-	-	80.000,00
		Partenariato pubblico privato	-	-	500.000,00
1851 Totale			-	-	580.000,00
2460	Manutenzione straordinaria immobili vincolati e arredo urbano centro storico	Mezzi propri (alienazione aree, beni fabbricati, mobili)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2460 Totale			50.000,00	50.000,00	50.000,00
4070	Manutenzione straordinaria della Palazzina di via R.Pio - denominato "Mattatoio"-	Mezzi propri (alienazione aree, beni fabbricati, mobili)	-	80.000,00	-
4070 Totale			-	80.000,00	-
5410	Torrione degli Spagnoli - 2' stralcio lotto n. 1	Avanzo	117.239,17		
		Contributi da Enti pubblici e privati	2.382.760,83	-	-
		Mutui	435.000,00	-	-
5410 Totale			2.935.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
5980	Contributo per concessione di costruzione e gestione nuovo impianto natatorio	Oneri di urbanizzazione	581.450,00	581.450,00	581.450,00
5980 Totale			581.450,00	581.450,00	581.450,00
6080	Intervento di manutenzione straordinaria della copertura di Palazzo Scacchetti	Mutui	-	180.000,00	-
6080 Totale			-	180.000,00	-
6130	Trasferimenti all'Unione Terre d'Argine per contributi a privati per la sicurezza negli edifici - sicurezza urbana e protezione civile	Mezzi propri (alienazione aree, beni fabbricati, mobili)	136.477,00	13.830,00	13.830,00
6130 Totale			136.477,00	13.830,00	13.830,00
6710	Ripristino danni sisma 2012 Fabbricato ex Po in via S. Manicardi n.39	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	335.105,00	-	-
6710 Totale			335.105,00	-	-
7100	Fabbricato ex società Olivia (Budrione):opere di riparazione con rafforzamento locale danni sisma 2012	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	36.514,00	-	-
		Contributi per danni sisma 2012	77.395,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, beni fabbricati, mobili)	1.681,00	-	-
7100 Totale			115.590,00	-	-
7220	Manutenzione straordinaria Palazzo dei Pio e opere di completamento danni sisma	Mezzi propri (alienazione aree, beni fabbricati, mobili)	-	-	60.000,00
7220 Totale			-	-	60.000,00
7230	Manutenzione straordinaria nei cimiteri comunali	Mezzi propri (alienazione aree, beni fabbricati, mobili)	50.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	150.000,00	100.000,00
7230 Totale			50.000,00	150.000,00	100.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
7610	Castello dei Pio :Allestimento museale stanze del vescovo	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.000.000,00	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	75.000,00	-	-
7610 Totale			75.000,00	1.000.000,00	-
7710	Programma di valorizzazione di Castelvecchio- Adeguamento certificazione prevenzioni incendio	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	200.000,00	-	-
7710 Totale			200.000,00	-	-
7800	Realizzazione di attraversamenti pedonali sicuri	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	100.000,00	100.000,00
7800 Totale			100.000,00	100.000,00	100.000,00
7860	Adeguamento pista ciclabile di via Roosevelt	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	440.000,00
7860 Totale			-	-	440.000,00
7940	Completamento restauro ex Teatro Vigarani nel Palazzo dei Pio	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	100.000,00
7940 Totale			-	-	100.000,00
7951	Interventi di miglioramento sismico e riqualificazione energetica di edifici scolastici	Contributi da Enti pubblici e privati	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7951 Totale			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7990	Campo di Fossoli:nuovo centro visitatori .2 lotto 1' stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	500.000,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	135.000,00	-	-
7990 Totale			635.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
7991	Campo Fossoli: Area ingresso centro visitatori (2' stralcio)	Contributi da Enti pubblici e privati	1.650.000,00	-	-
7991 Totale			1.650.000,00	-	-
8110	Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	50.000,00	-
8110 Totale			50.000,00	50.000,00	-
8120	Ristrutturazione fabbricato ex F.E.R. (Memoriale Fondazione Fossoli) (i lavori li farà il MIBACT)	Partenariato pubblico privato	500.000,00	-	-
8120 Totale			500.000,00	-	-
8140	Interventi di manutenzione straordinaria di Malatesta	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	178.000,00
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	40.000,00	192.000,00
8140 Totale			-	40.000,00	370.000,00
8150	Riqualficazione centro storico, opere di manutenzione straordinaria e di sicurezza in zone pedonali	Oneri di urbanizzazione	-	150.000,00	-
8150 Totale			-	150.000,00	-
8220	Manutenzioni straordinarie edifici ASP	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	18.610,00	100.000,00
		Mutui	-	81.390,00	-
8220 Totale			100.000,00	100.000,00	100.000,00
8251	Acquisti di arredi per Castello dei ragazzi e sedie per eventi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	11.500,00	-	-
8251 Totale			11.500,00	-	-
8330	Nuova sala server presso il cimitero urbano	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	-	-
8330 Totale			150.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
8450	Trasferimento all'Unione delle Terre D'Argine per il nuovo Gattile Intercomunale	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	154.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	110.000,00	-	-
8450 Totale			264.000,00	-	-
8460	Tempio di San Nicolò :rifacimento della centrale termica e sistema di distribuzione riscaldamento	Mutui	-	270.000,00	-
8460 Totale			-	270.000,00	-
8470	Contributi a privati per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche (legge n. 13/1989)	Contributi da Enti pubblici e privati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
8470 Totale			100.000,00	100.000,00	100.000,00
8500	Quota 10% vendita patrimonio immobiliare disponibile art.56 bis comma 11 D.L 69/13	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, mobili)	459.349,00	172.432,00	279.321,00
8500 Totale			459.349,00	172.432,00	279.321,00
8600	Incarichi di progettazione opere pubbliche	Oneri di urbanizzazione	50.000,00	50.000,00	50.000,00
8600 Totale			50.000,00	50.000,00	50.000,00
8670	Modifiche viabilità' dovute ad ordinanze , nuovi percorsi, pedonali, ciclabili e parcheggi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, mobili)	50.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	-	50.000,00	50.000,00
8670 Totale			50.000,00	50.000,00	50.000,00
8720	Svincolo /Rotatoria via dell'Industria A22	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	1.200.000,00
8720 Totale			-	-	1.200.000,00
8740	Interventi atti al contrasto dei cambiamenti climatici- De Sealing e ripiantumazione alberature	Monetizzazioni	10.000,00	50.000,00	50.000,00
		Oneri di urbanizzazione	115.000,00	150.000,00	150.000,00
8740 Totale			125.000,00	200.000,00	200.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
8770	Ampliamento e potenziamento impianti sportivi	Contributi da Enti pubblici e privati	430.000,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	-	-
8770 Totale			530.000,00	-	-
8790	Acquisto di attrezzature sportive funzionali agli impianti comunali	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	15.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	5.000,00	20.000,00
8790 Totale			20.000,00	20.000,00	20.000,00
8810	Nuovo archivio comunale	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	200.000,00	-
		Mutui	-	-	2.000.000,00
8810 Totale			-	200.000,00	2.000.000,00
8830	Partenariato pubblico-privato per interventi di manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	Partenariato pubblico privato	3.000.000,00		
8830 Totale			3.000.000,00		
9010	Percorso ciclabile di collegamento tra la frazione di Fossoli e la zona autotrasportatori (opera di euro 502.000 di cui 4.140,47 già impegnati)	Avanzo	134.859,53	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	315.881,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	47.119,00	-	-
9010 Totale			497.859,53	-	-
9140	Riqualificazione via Sbrilanci	Contributi da Enti pubblici e privati	260.000,00	-	-
9140 Totale			260.000,00	-	-
9200	Acquisto e ristrutturazione ex magazzino stazione dei treni (ciclo-officina)	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	700.000,00
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00		-
9200 Totale			100.000,00	-	700.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
9220	Acquisto di arredi ludici nei parchi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	50.000,00	-
9220 Totale			-	50.000,00	-
9260	Ristrutturazione di fabbricato di via Don Sturzo da destinare a Centro per l'impiego-integrazione	Contributi da Enti pubblici e privati	99.000,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	11.000,00	-	-
9260 Totale			110.000,00	-	-
9270	Pista ciclabile di collegamento tra Carpi e frazione di Limidi di Soliera (Bike To Work)	Contributi da Enti pubblici e privati	375.913,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	161.106,00	-	-
9270 Totale			537.019,00	-	-
9330	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di un tratto di via dei Grilli nel territorio del comune di Carpi -1' stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	1.650.000,00	-	-
9330 Totale			1.650.000,00	-	-
9340	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di un tratto di via Griduzza nel territorio del comune di Carpi-1 ' stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	1.700.000,00	-	-
9340 Totale			1.700.000,00	-	-
9380	Progettazioni progetti Erp candidati PNRR (fondazione CRC)	Contributi da Enti pubblici e privati	100.000,00	-	-
9380 Totale			100.000,00	-	-
9410	Fondo crediti dubbia esigibilità -investimenti	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	140.000,00	155.000,00	175.000,00
9410 Totale			140.000,00	155.000,00	175.000,00
9500	Implementazione dei sistemi IOT per rilevazioni ambientali - smart city	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	50.000,00	-
9500 Totale			20.000,00	50.000,00	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
9570	Fondo rincaro materiali	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	390.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	110.000,00	235.000,00	-
9570 Totale			500.000,00	235.000,00	-
9600	PNRR - M2C4 Investim. 2.2 Efficientamento energetico edifici scolastici	Contributi PNRR	170.000,00	-	-
9600 Totale			170.000,00	-	-
9640	Completamento opere di urbanizzazione primaria del Piano Particolareggiato -PIP zona ex autotrasportatori e magazzini	Avanzo	717.988,00	-	-
9640 Totale			717.988,00	-	-
9650	Realizzazione di un campo da Rugby	Contributi da Enti pubblici e privati	-	300.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione	-	200.000,00	-
9650 Totale			-	500.000,00	-
9660	Museo al Deportato e Cortile delle Stele :manutenzione straordinaria e 14' sala	Contributi da Enti pubblici e privati	70.000,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	215.000,00	-	-
		Mutui	-	500.000,00	-
9660 Totale			285.000,00	500.000,00	-
9670	Teatro comunale - completamento interventi post -sisma 2012	Contributi da Enti pubblici e privati	90.000,00	-	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	15.000,00	-	-
9670 Totale			105.000,00	-	-
9690	Ristrutturazione sala congressi	Mutui	-	200.000,00	-
9690 Totale			-	200.000,00	-
9710	Ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex mercato coperto di Carpi	Contributi da Enti pubblici e privati (ATUSS)	640.000,00	-	-
		Mutui	160.000,00	-	-
9710 Totale			800.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
9730	Completamento opere di adeguamento sismico scuole Fassi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	30.000,00	-	-
		Mutui	900.000,00	-	-
9730 Totale			930.000,00	-	-
9740	Messa in sicurezza della scuola primaria C.Collodi	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	1.430.000,00
		Oneri di urbanizzazione	-	-	620.000,00
9740 Totale			-	-	2.050.000,00
9750	Adeguamento sismico edificio scolastico O.Focherini II stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	1.505.000,00
		Oneri di urbanizzazione	-	-	1.095.271,00
9750 Totale			-	-	2.600.271,00
9760	Messa in sicurezza della scuola primaria M.A. Saltini	Contributi da Enti pubblici e privati	-	-	224.000,00
		Oneri di urbanizzazione	-	-	96.000,00
9760 Totale			-	-	320.000,00
9770	Sinagoga settecentesca , Qui Città e Fondazione Fossoli:manutenzione straordinaria impianti	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	30.000,00	-	-
		Mutui	200.000,00	-	-
9770 Totale			230.000,00	-	-
9780	Illuminazione portici e strade centro storico	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	-	-
		Mutui	-	100.000,00	-
9780 Totale			50.000,00	100.000,00	-
9790	Manutenzione lapidi centro storico	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	25.000,00	-	-
9790 Totale			25.000,00	-	-
9800	Manutenzione straordinaria aree verdi cimiteri	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	10.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione	10.000,00	-	10.000,00
9800 Totale			10.000,00	10.000,00	10.000,00
9810	Acquisti di attrezzature per il settore ambiente (erogatore per sperimentazione lotta alla zanzara tigre)	Mezzi propri (alienazione aree, beni mobili)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9810 Totale			10.000,00	10.000,00	10.000,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
9830	Torrione degli Spagnoli 2' stralcio lotto n. 2	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	84.500,00	-	-
		Mutui	-	515.500,00	-
9830 Totale			84.500,00	515.500,00	-
9850	Manutenzione straordinaria calcestruzzo deteriorato sottopassi via Pezzana e via Cimitero Israelitico	Mutui	130.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	20.000,00	-	-
9850 Totale			150.000,00	-	-
9860	Acquisto arredi sede dei Servizi Sociali	Contributi da Enti pubblici e privati (ATUSS)	-	64.000,00	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	16.000,00	-
9860 Totale			-	80.000,00	-
9870	Acquisto arredi e spese di funzionamento sede P.L.	Contributi da Enti pubblici e privati (ATUSS)	-	126.400,00	-
		Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	31.600,00	-
9870 Totale			-	158.000,00	-
9930	Acquisto di attrezzature sportive parco della Cappuccina	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	5.632,00	-	-
9930 Totale			5.632,00	-	-
9950	Contributo ad Aimag per estendimento acquedotto case sparse	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9950 Totale			10.000,00	10.000,00	10.000,00
9980	Lavori di manutenzione di arredi ludici e attrezzature sportive in aree pubbliche	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	100.000,00	-
9980 Totale			50.000,00	100.000,00	-
9990	Altre spese in conto capitale - interventi straordinari sugli impianti discarica esaurita di San Marino- rimborsi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	6.500,00	6.500,00	-
9990 Totale			6.500,00	6.500,00	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
10000	Manutenzione straordinaria Palazzo della Pieve	Mutui	286.000,00	-	-
10000 Totale			286.000,00	-	-
10010	Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra Budrione e Migliarina	Contributi da Enti pubblici e privati	1.160.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	290.000,00	-	-
10010 Totale			1.450.000,00	-	-
10020	Acquisto di autocarro	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	-	-
10020 Totale			150.000,00	-	-
10080	Compartecipazione con Aimag per spostamenti sottoservizi nuova rotonda polo sportivo /scolastico	Oneri di urbanizzazione	75.000,00	-	-
10080 Totale			75.000,00	-	-
10090	Acquisto automezzo per protezione civile	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	35.500,00	-	-
10090 Totale			35.500,00	-	-
10100	PNC -Rafforzamento misura PNRR-M1C1 - Investimento 1.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini- REGISTRI DI STATO CIVILE	Contributi PNC-PNRR	16.274,80	-	-
10100 Totale			16.274,80	-	-
10110	Manutenzione straordinaria aree verdi circoli sportivi	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	-	-
10110 Totale			50.000,00	-	-
10120	Manutenzione straordinaria aree verdi edifici in gestione esterna (Asp, Acer...)	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione	10.000,00	-	-
10120 Totale			30.000,00	-	-
10140	Intervento di riqualificazione del centro di Gargallo	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	120.000,00	-	-
10140 Totale			120.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSE	2024	2025	2026
10150	Urbanismo tattico	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	10.000,00	-	-
10150 Totale			10.000,00	-	-
10160	Manutenzione straordinaria "II Quadrifoglio "	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, mobili)	50.000,00	-	-
		Mutui	450.000,00	-	-
10160 Totale			500.000,00	-	-
10170	Carpi Campus	Oneri di urbanizzazione	70.000,00	-	-
10170 Totale			70.000,00	-	-
10180	Sgambatoio per cani	Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, mobili)	60.000,00	-	-
10180 Totale			60.000,00	-	-
TOTALE COMPLESSIVO			28.667.219,33	10.460.604,00	15.970.216,00

6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E INVESTIMENTI ANCORA IN CORSO DI DEFINIZIONE.

Non ricorre la fattispecie di stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato che comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione.

7. ELENCO DELLE GARANZIE FIDEJUSSORIE

Fidejussione a favore del Banco Popolare di Verona nell'interesse del Gruppo Sportivo Rinascita s.c.r.l. per l'assunzione di due mutui per complessivi Euro 400.000,00 per la ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento del Centro Sportivo sito nella frazione di Budrione – deliberazioni di Consiglio Comunale n. 42 del 01/03/2007 e n. 115 del 17/07/2008 per la concessione della fidejussione – deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 30/06/2016 per l'autorizzazione alla rinegoziazione dei mutui. – Scadenza 2027 e 2029.

A copertura degli eventuali oneri derivanti dalle succitate garanzie fideiussorie, da utilizzare nel caso in cui il mutuatario mancasse al puntuale ed esatto adempimento delle sue obbligazioni, è previsto una quota di avanzo vincolato pari a complessivi Euro 45.414,00. Si precisa che non è mai stata reclamata l'escussione della garanzia al Comune dal Banco Popolare di Verona.

A favore di	delibera di concessione	Oggetto	Motivazione	Inizio ammortamento	fine ammortamento	Importo originario	Debito residuo al 31/12/23
Gruppo sportivo Rinascita scrl	DC 42 / 2007 + integrazione DC 115 / 2008 + DC 71 / 2016 di rinegoiazione mutui	Fidejussioni mutui Banca Popolare di Verona e Novara	Ristrutturazione ed ampliamento del centro sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2007	2027 su 300.000; 2029 su 100.000	400.000	99.536,66

8. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

9. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ALTRI ENTI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni direttamente detenute dal Comune di Carpi alla data del 31/12/2022 in società e altri enti. Gli enti diversi dalle società sono inclusi nell'elenco indipendentemente dalla natura del rapporto partecipativo (es. fondazione, consorzio, Alta Formazione Artistica Musicale, altra tipologia ecc.).

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2022)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2022)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2022)	DURATA	Sito web società/ente
Società	AIMAG SPA	Multiutility, attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti	20,47%	13.835.051	13.835.051,00	78.027.681	11.222.155	174.883.695	31/12/2050	https://www.aimag.it/
Società	SETA S.P. A	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	2,36%	392.956	392.956,00	16.663.416	39.238	17.988.115	31/12/2050	http://www.setaweb.it/
Società	AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	Regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena	9,6071%	510.416	510.416,00	5.312.848	21.930	20.850.947	31/12/2032	http://www.amo.mo.it/
Società	ForModena soc. cons. a r.l.	Attività di formazione professionale	13,51%	-----	27.027,00	200.000	52.693	462.480	31/12/2050	http://www.formodena.it/
Società	LEPIDA SCPA	Realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.	0,0014%	---	1.000,00	69.881.000	283.704	74.125.434	31/12/2050	http://www.lepida.net
Consorzio	Consorzio Festival Filosofia	Organizzazione dell'evento "Festival della Filosofia"	14,29%	-----	3.000,00	21.000	657	60.881	31/12/2030	http://www.festivalfilosofia.it/
Istituzione autonoma Legge 21/12/1999 n.508 (AFAM)	Istituto Vecchi Tonelli Scuola Superiore Studi Musicali	Alta formazione musicale e relativa produzione musicale, ricerca scientifica in ambito musicale	33,33%	-----	-----	-----	1.138.416	5.011.792	indeterminata	http://www.comune.modena.it/organizzazione/raziovecchi
Fondazione	Fondazione Campo Fossoli	Fondazione senza scopo di lucro. Ha come obiettivi la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli, la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico.	60%	-----	204.000,48	206.583	322.155	1.865.264	indeterminata	http://www.fondazionefossoli.org/it/

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CARPI	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2022)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2022)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2022)	DURATA	Sito web società/ente
Fondazione	Fondazione Antonio Zamparo	Scopo della fondazione è quello, con fini esclusivamente culturali, di programmare ed organizzare un concorso a scadenza biennale per l'ottenimento di borse di studio riservate a studenti dell'Istituto "Vecchi - Tonelli " ed in particolare a quelli di strumenti ad arco, con specifica attenzione alla valorizzazione degli studenti della sede di Carpi.	33,33%	-----	-----	183.680	0,00	183.680,16	indeterminata	No sito internet-
Fondazione	Fondazione Democenter - Sipe	La Fondazione persegue interessi generali e si propone di promuovere e realizzare le attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico ed i servizi connessi, allo scopo di favorire lo sviluppo economico del territorio e delle imprese	0,51%	-----	5.000,00	979.492	(159.104)	1.233.343	indeterminata	https://www.democentersipe.it/
Associazione	AESS - Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Associazione senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio. AESS è un'associazione legalmente riconosciuta e dotata di autonomia patrimoniale	0,462%	-----	520,00	241.158	442	258.969	31/12/2030	https://www.aess-modena.it
Azienda pubblica - ente pubblico economico	ACER MODENA (azienda pubblica)	Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).	8,05%	-----	-----	13.442.787	13.262	14.426.369	indeterminata	http://www.aziendacasamo.it/
Ente gestione parco regionale	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale	Ente pubblico per la gestione di riserve naturali e parchi (Riserva Sassoguidano- Riserva Casse Espansione Fiume Secchia - Riserva Fontanili Valle Re – Parco del Frignano)	5,33%	-----	-----	0,00	178.160	2.361.932	indeterminata	http://www.parcieemiliacentrale.it/
Fondazione	ATER Fondazione	La Fondazione persegue finalità di promozione, valorizzazione, sviluppo e diffusione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale dell'attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo oltre che le iniziative educative connesse, nonché la promozione e la diffusione della cultura in genere.	4,17%	----	2.083,33	50.000	119	198.670	Indeterminata	https://www.ater.emr.it/it

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

Informazioni di dettaglio sono presenti sui siti web del singolo ente (indicati in ultima colonna) e nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Carpi:

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10318-enti-controllati> e <https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10524-altri-contenuti/bilanci-degli-enti-partecipati>

10. ALTRE INFORMAZIONI

10.1. Pareggio di bilancio

Le regole degli equilibri di bilancio previsti dalla Legge 145/2018 dispongono che *“gli enti ... si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Come desumibile dal **prospetto della verifica degli equilibri allegato agli schemi del rendiconto di gestione 2022** (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019, i risultati conseguiti dall’ente nell’esercizio 2022 non sono negativi.

In riferimento all’**indebitamento**, l’ente:

- a livello qualitativo, prevede nell’attuale programmazione l’accensione di mutui per il finanziamento di specifici interventi di spesa di investimento;
- a livello quantitativo, le percentuali di indebitamento previsti in fase di bilancio di previsione 2024-2026 rientrano nei limiti indicati dall’articolo 204 del TUEL come indicati di seguito:
 - 0,747% per il 2024;
 - 0,849% per il 2025;
 - 1,342% per il 2026.

Sono rispettati tutti gli equilibri ordinari (generale, corrente e in conto capitale) disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 e dal TUEL per il triennio 2024-2026.

Inoltre sulla base delle indicazioni della RGS con la circolare n. 5 del 27 gennaio 2023 non si riscontrano criticità da rilevare per il biennio 2023-2024.

Al momento della redazione della presente nota vi sono ragioni per ritenere che l’esercizio 2023 si concluda con un risultato degli equilibri non negativo.

10.2. Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2024-2026 i sensi dell’articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dal dall’art. 46 del DL 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 si dà atto che l’elenco è inserito nella nota di aggiornamento al DUP SeS 2019-2024 – SeO 2024-2026.

10.3. PNRR

Nel 2024 sono presenti n. 2 nuovi interventi finanziati con risorse PNRR/PNC, per complessivi Euro 186.274,80; tali interventi sono indicati agli ID 9600 e 10100 nella tabella relativa all'Elenco degli interventi programmati per spese di investimenti di cui al paragrafo 5.

Per una valutazione completa delle opere finanziate da PNRR in corso di realizzazione si rimanda all'apposita sezione della nota di aggiornamento al DUP SeS 2019-2024 – SeO 2024-2026.